

**GIROLAMI®**

# MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

---

VERT - SPLIT - FLOW - CURVY





**Gentile cliente,**

desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando un nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la sua scelta.

Per consentirLe di utilizzare al meglio la Sua nuova stufa, La invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

# INDICE

<b>1. SICUREZZA</b>	<b>7</b>
1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO	8
1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE	8
1.3. USO PREVISTO	9
1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI	10
<b>2. PREMESSA</b>	<b>11</b>
2.1. DESTINAZIONE D'USO	12
2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE	13
2.3. RESPONSABILITÀ	13
2.4. GARANZIA LEGALE	13
<b>3. AVVERTENZE GENERALI PER IL CORRETTO UTILIZZO</b>	<b>14</b>
3.1. AVVERTENZE GENERALI	14
3.1.1. Prima accensione	14
3.1.2. Assistenza tecnica	14
3.1.3. Parti di ricambio	14
3.1.4. Consegna materiale e movimentazione	14
3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO	16
3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE	16
3.3.1 Norma per l'installazione	17
3.3.2 Precauzioni per l'installazione	17
3.3.3 Locale d'installazione	18
3.3.4 Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili	20
3.3.5 Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione	20
3.4. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE	20
3.5. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE	21
<b>4. CARATTERISTICHE GENERALI E DESCRIZIONE DELLA STUFA</b>	<b>22</b>
4.1. DIMENSIONI DELLA STUFA	24
4.2. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DELLE STUFA	25
4.3. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA	26
4.4. MODELLI CANALIZZATI	26
<b>5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE</b>	<b>27</b>
5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI	27
<b>7. PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE</b>	<b>28</b>
7.1. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO	28
7.2. CARICAMENTO PELLETTI	28
<b>8. UTILIZZO E FUNZIONAMENTO STUFA</b>	<b>28</b>
8.1. INTERFACCIA UTENTE	28
8.1.1. Descrizione Tasti Funzione	29
8.1.2. Display del radiocomando	30
8.1.3. Tabella stati di funzionamento	31
8.1.4. Messaggi ausiliari	31
8.1.5. Codici errore	31

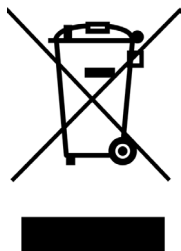
<b>9. ESERCIZIO DELLA STUFA</b>	<b>33</b>
9.1. POTENZA	33
9.1.1 Potenza di combustione	33
9.1.2 Potenza di riscaldamento	33
9.1.3 Potenza di riscaldamento canalizzazioni (solo modelli canalizzati)	34
9.2. TERMOSTATI	35
9.2.1. Termostato ambiente	35
9.2.2. Termostato canalizzazioni	35
9.3. MENÙ CRONO	36
9.3.1. Programmazione Giornaliera	36
9.3.2. Programmazione Settimanale	37
9.3.3. Programmazione Fine Settimana	38
9.3.4. Attivazione Crono	39
9.4. MENÙ INFORMAZIONI	40
9.5. MENÙ REFILL	40
9.6. MENÙ SOFT MODE	41
9.7. MENÙ IMPOSTAZIONI	41
9.7.1. Termostato Radio	41
9.7.2. Standby Radio	42
9.7.3. Ricetta	42
9.7.4. Contrasto	42
9.7.5. Tono tasti	43
9.7.6. Data e Ora	43
9.7.7. Lingua	43
9.8. MENÙ SERVICE	43
9.8.1. Taratura coclea	45
9.8.2. Taratura ventola	45
9.8.3. Caricamento	45
9.9. MENÙ SISTEMA	45
10.0. ACCENSIONE DELLA STUFA	45
11.0. SPEGNIMENTO DELLA STUFA	46
12.0. UTILIZZO TASTIERA D'EMERGENZA	46
<b>13. MANUTENZIONE ORDINARIA</b>	<b>47</b>
13.1. PULIZIA CAMERA DI COMBUSTIONE (FREQUENZA: SETTIMANALE)	48
<b>14. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNUALE</b>	<b>49</b>
<b>15. MARCATURA CE</b>	<b>51</b>
<b>16. CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE (DM186)</b>	<b>52</b>
<b>17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI - TROUBLESHOOTING</b>	<b>52</b>
<b>18. SCHEMA ELETTRICO UNITÀ DI CONTROLLO</b>	<b>54</b>



## 1. SICUREZZA

### Avvertenza!!

Prendere visione e seguire le prescrizioni riportate sul retro del generatore di calore.



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2012/19/UE. Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio. Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il recupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.

È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D. Lgs. 49/2014. La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute. Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.



## 1.1. INDICAZIONI DI AVVERTENZA RELATIVE ALL'USO

Classificazione delle avvertenze relative ad un'azione.

Le avvertenze relative alle azioni sono differenziate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali di pericolo e le parole chiave seguenti:

 Pericolo o avvertenza	 Divieto di sollevare o trasportare persone
 Pericolo di folgorazione	 Divieto di sostare sotto carichi sospesi
 Pericolo mezzi di sollevamento mobili	 Obbligo di leggere il manuale di istruzioni
 Pericolo caduta oggetti dall'alto	 Obbligo di prestare attenzione
 Pericolo caduta verso il basso	 Obbligo di togliere tensione
 Pericolo di inciampo	 Obbligo di attrezzature di sollevamento
 Pericolo di ustione	 Obbligo di indossare il casco di protezione
 Divieto di toccare con le mani	 Obbligo di indossare guanti di protezione
 Divieto di sosta e passaggio carico sospeso	 Obbligo di indossare scarpe di protezione

## 1.2. PERICOLO A CAUSA DI UNA QUALIFICA INSUFFICIENTE

I seguenti interventi possono essere eseguiti solo da tecnici qualificati con le necessarie competenze:

- > Montaggio;
  - > Smontaggio;
  - > Installazione;
  - > Messa in servizio;
  - > Manutenzione;
  - > Riparazione;
  - > Messa fuori servizio.
- 
- > Rispettare tutte le istruzioni consegnate con il prodotto.
  - > Procedere conformemente allo stato dell'arte.
  - > Rispettare tutte le direttive, leggi, norme e altre disposizioni pertinenti.
  - > Utilizzare esclusivamente il combustibile raccomandato dal produttore. Il prodotto non deve essere utilizzato come inceneritore.
  - > Tassativamente vietato l'utilizzo di alcool, benzina, combustibili liquidi per lanterne, gasolio, bioetanolo, fluidi per l'accensione della carbonella o liquidi simili per accendere/ravvivare la fiamma in questi apparecchi. Tenere questi liquidi infiammabili ben lontani dall'apparecchio quando è in uso.
  - > Per il corretto uso del prodotto e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente manuale.
  - > L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
  - > Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
  - > Non utilizzare il prodotto come scala o struttura di appoggio.
  - > Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
  - > Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva il produttore da ogni responsabilità civile e penale.
  - > Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali del prodotto può



essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.

- > Gran parte delle superfici del prodotto sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "mano-fredda".
- > E' vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- > Nel periodo di non utilizzo tutte le porte/sportelli/coperchi previsti nell'apparecchio devono rimanere chiusi.
- > Il prodotto deve essere connesso elettricamente ad un impianto munito di un efficace sistema di messa a terra.
- > Spegner il prodotto in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- > L'accumulo di combustibile incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione. Controllare che il bruciatore sia pulito e ben posizionato prima di riaccendere.
- > Non lavare il prodotto con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- > Non sostare per un lungo periodo davanti al prodotto in funzione. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installato il prodotto. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- > Installare il prodotto in locali che non siano a pericolo incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- > In caso di incendio della stufa, spegnere l'apparecchio, sconnetterlo dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- > L'immagazzinamento del prodotto e del rivestimento deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- > Si raccomanda di non rimuovere i piedini previsti per l'appoggio del corpo del prodotto al pavimento per garantire un adeguato isolamento, soprattutto nel caso di pavimenti in materiali infiammabili.
- > In caso di guasto al sistema di accensione, non forzare l'accensione stessa utilizzando materiali infiammabili.
- > Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- > Valutare le condizioni statiche del piano su cui graviterà il peso del prodotto e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile (es. legno, moquette, plastica).
- > Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- > Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- > Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.
- > E' vietato caricare manualmente del combustibile nel bruciatore. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.
- > E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto.

### 1.3. USO PREVISTO

Con un uso improprio, possono insorgere pericoli per l'incolumità dell'utilizzatore o di terzi o anche danni al prodotto e ad altri oggetti.

Il prodotto è concepito come generatore termico per la produzione di aria calda. In funzione del tipo di apparecchio, i prodotti citati in queste istruzioni vanno installati e usati solo in combinazione con gli accessori riportati nella documentazione complementare relativa al condotto fumi.

#### L'uso previsto comprende:

- > Il rispetto delle istruzioni per l'uso, l'installazione e la manutenzione del prodotto e di tutti gli altri componenti dell'impianto;
- > L'installazione e il montaggio nel rispetto dell'omologazione dei prodotti e del sistema;
- > Il rispetto di tutti i requisiti di ispezione e manutenzione riportate nei manuali.
- > L'uso previsto comprende inoltre l'installazione secondo la classe IP.
- > Qualsiasi utilizzo diverso da quello descritto nel presente manuale o un utilizzo che vada oltre quanto sopra descritto è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto.



#### **ATTENZIONE.**

Ogni impiego improprio non è ammesso.

## 1.4. AVVERTENZE DI SICUREZZA GENERALI

In presenza di odore di fumi negli edifici:

- > Evitare i locali con odore di fumo.
- > Se possibile spalancare porte e finestre e creare una corrente d'aria.
- > Non usare fiamme libere (per es. accendini, fiammiferi).
- > Non fumare.
- > Avvertire i vicini di casa chiamando o bussando.
- > Abbandonare immediatamente l'edificio e impedire l'accesso a terzi.
- > Avvertire vigili del fuoco e polizia non appena si è abbandonato l'edificio.
- > Avvertire il servizio tecnico di pronto intervento da un telefono esterno all'edificio.

Pericolo di morte a causa della mancanza di dispositivi di sicurezza.

Gli schemi contenuti in questo documento non mostrano tutti i dispositivi di sicurezza necessari ad una installazione a regola d'arte.

- > Installare nell'impianto i dispositivi di sicurezza necessari.
- > Rispettare le leggi, le norme e le direttive pertinenti nazionali e internazionali.
- > Non eliminare o disattivare i dispositivi di sicurezza presenti sulla stufa.
- > Nel caso di malfunzionamento di un dispositivo di sicurezza richiedere l'intervento del tecnico per il ripristino dello stesso.

Pericolo di intossicazione e ustioni per la fuoriuscita di fumi roventi.

- > Utilizzare il prodotto solo con la condotta fumi completamente montata.
- > Utilizzare il prodotto solo con il rivestimento e/o la pannellatura completamente montata e chiusa.

Rischio di avvelenamento a seguito di alimentazione di aria comburente insufficiente in condizioni di funzionamento a camera aperta.

- > Assicurarsi che nel locale di installazione del prodotto sia garantito un sufficiente apporto d'aria e che non venga mai ostacolato.
- > Tener conto che devono essere soddisfatti i requisiti comuni per l'aerazione e le normative vigenti in materia di installazione e d'areazione dei locali e misure minime delle prese per aria comburente.

Pericolo di ustioni o scottature a causa di parti surriscaldate

- > Lavorare su tali componenti solo una volta che si sono raffreddati.
- > Prima delle operazioni di pulizia della camera di combustione accertarsi che le ghise siano fredde.
- > Utilizzare la mano fredda fornita con la stufa per l'apertura della porta.

Pericolo di lesioni durante il trasporto a causa del peso elevato del prodotto

- > Trasportare il prodotto con l'aiuto di almeno due persone.
- > Utilizzare i mezzi di trasporto e sollevamento per i carichi.
- > Verificare la stabilità della macchina sul pallet.
- > Verificare la tenuta delle corde di tenuta.

Rischio di danni dovuti alla corrosione a causa di aria comburente e ambiente inadeguati Spray, solventi, detersivi a base di cloro, vernici, colle, legami di ammoniaca, polveri e simili possono causare la corrosione del prodotto e nel condotto fumi.

- > Verificare che l'alimentazione di aria comburente sia priva di cloro, zolfo, polveri, ecc..
- > Assicurarsi che nel luogo d'installazione non vengano stoccate sostanze chimiche.
- > Assicurarsi che l'aria comburente non venga alimentata tramite camini che in precedenza venivano utilizzati con stufe a gasolio o altri apparecchi di riscaldamento. Questi ultimi, infatti, possono causare un accumulo di fuliggine nel camino.
- > Se si desidera installare il prodotto in saloni di bellezza, officine di verniciatura, falegnamerie, imprese di pulizia o simili, scegliere un locale d'installazione separato nel quale sia assicurata un'alimentazione dell'aria comburente esente da sostanze chimiche.

Rischio di danni materiali a seguito di spray e liquidi per la ricerca di perdite

Gli spray e i liquidi cerca perdite possono intasare lo scambiatore.

- > Durante gli interventi di riparazione non spruzzare gli spray e i liquidi cerca perdite

Rischio di un danno materiale causato dal gelo

- > Installare il prodotto solo in ambienti non soggetti a gelo.

Rischio di danni materiali a causa dell'uso di un attrezzo non adatto:

- > Per serrare o allentare i collegamenti a vite, utilizzare un attrezzo adatto.

Pericolo di morte a causa della fuoriuscita di fumi

- > Assicurarsi che tutte le eventuali revisioni e aperture di misurazione del condotto fumi dell'edificio, che potrebbero venire aperte, siano sempre chiuse durante la messa in servizio e in fase di funzionamento.
- > Da tubi non a tenuta o da guarnizioni danneggiate possono fuoriuscire fumi.
- > I grassi a base di oli minerali possono danneggiare le guarnizioni.
- > Verificare che per l'installazione dell'impianto fumi vengano utilizzati esclusivamente tubi fumi dello stesso materiale.
- > Non montare tubi danneggiati.
- > Eliminare eventuali sbavature e smussare i tubi prima di montarli e togliere i trucioli.
- > Per il montaggio non utilizzare mai grasso a base di oli minerali.
- > Per facilitare il montaggio, utilizzare esclusivamente del lubrificante idoneo.
- > Resti di malta, trucioli ecc. nel condotto dei fumi possono impedire lo smaltimento dei fumi all'aperto, provocandone così la fuoriuscita nell'edificio.
- > Dopo il montaggio rimuovere dal condotto fumi i residui di malta, trucioli ecc.
- > Verificare il tiraggio della canna fumaria al momento dell'installazione.
- > Verificare il tiraggio della canna fumaria una volta collegata la macchina, sia a freddo che dopo 30 minuti di funzionamento alla massima potenza durante la messa in servizio della stufa **GIROLAMI®**.

Pericolo d'incendio e danni elettronici dovuti ad un fulmine

- > Se l'edificio è dotato di un impianto anti fulmine, integrare in esso anche il condotto fumi.
- > La tubazione gas combustibili (parti del condotto fumi che si trovano al di fuori dell'edificio), contiene materiali metallici, integrarla nel sistema equipotenziale.

Rischio di corrosione a causa di camini con deposito di fuliggine

I camini, che in precedenza hanno dissipato i fumi di generatori termici alimentati con combustibili solidi, non sono adatti per l'alimentazione di aria comburente. Sedimenti chimici nel camino possono gravare sull'aria comburente e causare corrosione nel prodotto.

- > Assicurarsi che l'alimentazione di aria comburente sia sempre esente da sostanze corrosive.

Rischio di un danno materiale dovuto ai fumi aspirati o a particelle di impurità

- > Se lo sbocco dell'impianto fumi è vicino ad un camino, i fumi o le particelle di sporco possono essere aspirate. I fumi o le particelle di sporco aspirate possono danneggiare il prodotto.
- > Se nel camino vicino sono convogliati fumi a temperature elevate o si verifica un incendio della fuliggine, lo sbocco dell'impianto fumi può essere danneggiato dall'effetto del calore.
- > Adottare misure idonee per la protezione dell'impianto fumi, alzando, ad es., il camino.

Norme (direttive, leggi, prescrizioni)

- > Attenersi alle norme, prescrizioni, direttive e leggi nazionali vigenti.

## 2. PREMESSA

Le stufe **GIROLAMI®** sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle seguenti direttive europee:

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| > UNI EN 303-5          | Stufe per combustibili solidi a caricamento manuale e/o automatico.   |
| > Direttiva 73/23/CEE   | Materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione.  |
| > Direttiva 89/336/CEE  | Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica.  |
| > Direttiva 89/106/CEE  | Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione.                        |
| > Direttiva 85/374/CEE  | Concernente il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi. |
| > Direttiva 2006/95/CE  | Sicurezza materiale elettrico.  |
| > Direttiva 98/37/CE    | Marcatura CE delle Macchine.  |
| > Direttiva 92/59/CEE   | Sicurezza generale dei prodotti   |
| > Direttiva 2006/42/CE  | Sicurezza macchine  |
| > Direttiva 2004/108/CE | Compatibilità elettromagnetica delle macchine   |

- > Direttiva 2001/95/CE                    Sicurezza generale dei prodotti.
- > UNI EN 292/1 e 292/2                   Sicurezza del macchinario.
- > Direttiva CE EN 60240-1                Sicurezza macchinario, quadri ed impianti a bordo macchina.
- > UNI EN 10683                            Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione.
  
- > UNI EN ISO 12100:2010                Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.
- > UNI EN ISO 14120:2015                Sicurezza del macchinario - Ripari - Requisiti generali per la progettazione e la costruzione di ripari fissi e mobili
- > UNI EN ISO 14119:2016                Sicurezza del macchinario - Dispositivi di interblocco associati ai ripari - Principi di progettazione e di scelta.
- > CE EN 60204-1:2018                    Sicurezza del macchinario - Equipaggiamento elettrico delle macchine Parte 1 - Regole generali.
- > UNI EN ISO 13732-1:2009              Ergonomia degli ambienti termici - Metodi per la valutazione della risposta dell'uomo al contatto con le superfici - Parte 1: Superfici calde.
- > Direttiva 2012/19/UE                    Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
- > Direttiva 2009/125/CE                Istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia.
- > Regolamento [UE] 2015/1185        Applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale a combustibile solido,

### ATTENZIONE!

La destinazione d'uso indicata è valida solo per le apparecchiature in piena efficienza strutturale meccanica ed impiantistica in conformità a quanto specificato dalle predette norme.

### QUESTO MANUALE È INDIRIZZATO AI PROPRIETARI DEL SEGUENTE MODELLO DI STUFA: VERT, SPLIT, FLOW, CURVY

In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

**GIROLAMI®** si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali della macchina in qualsiasi momento senza darne preavviso.

## 2.1. DESTINAZIONE D'USO

Le apparecchiature **GIROLAMI®** appartenenti alle categorie sopracitate rientrano nella categoria apparati da riscaldamento, e sono destinati all'utilizzo in ambienti chiusi. L'apparato non è idoneo all'utilizzo in ambienti aperti.

La destinazione d'uso sopra riportata e la configurazione di fornitura dalla stufa è l'unica ammessa dal costruttore: non utilizzare la stufa in disaccordo con le indicazioni fornite.

**TUTTI I REGOLAMENTI LOCALI, INCLUSI QUELLI RIFERITI ALLE NORME NAZIONALI ED EUROPEE DEVONO RISPETTATE NELL'INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO.**



## 2.2. SCOPO E CONTENUTO DEL MANUALE

Il manuale contiene tutte le informazioni necessarie e sufficienti per garantire un utilizzo in sicurezza della stufa definendo:

- > Linee guida per una adeguata installazione della canna fumaria;
- > Azioni preventive per un corretto uso della stufa in condizioni di sicurezza;
- > Azioni correttive per eseguire una prima diagnosi delle eventuali anomalie occorse.

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione da parte dell'Utente finale, dell'installatore e dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati **GIROLAMI®**.

### Il Presente manuale è parte integrante della stufa.

In caso di smarrimento o deterioramento di detto manuale l'utente può provvedere ad effettuare regolare richiesta al Costruttore per una fornitura di duplicato specifico per la stufa acquistata fornendone Modello e Serial Number. Le informazioni possono essere ottenute dall'etichetta installata sul pannello posteriore della macchina. La richiesta può essere inoltrata ai seguenti recapiti:

#### **GIROLAMI®**

Via Roma, 12 | Sant'Oreste | 00060 | Roma  
Tel. +39 0761 507249 Fax. +39 0761 509273  
girolami@girolami.eu

**GIROLAMI® si riserva il diritto di modificare la manualistica senza informare i possessori.**

**AVVISO:** Tutte le unità di misura sono espresse/riferite al S.I. [Sistema Internazionale].

## 2.3. RESPONSABILITÀ

Con la consegna del presente manuale **GIROLAMI®** declina ogni responsabilità, sia civile che penale per incidenti derivanti da:

- > inosservanza totale o parziale delle indicazioni di sicurezza, di installazione e di utilizzo in esso contenute;
- > da modifiche di qualsiasi parte meccaniche, elettrica, elettronica e di impostazioni;
- > da riparazioni eseguite da personale NON autorizzato dal Costruttore;
- > installazione non corretta effettuata da personale non qualificato e/o non addestrato;
- > inserimento su opere non eseguite a regola d'arte da parte di personale non qualificato [per esempio canne fumarie e/o impianti di canalizzazione e/o impianto elettrico];
- > installazione non conforme a tutte le leggi locali, nazionali e le norme vigenti nel luogo, regione o stato di installazione;
- > dall'utilizzo di parti di ricambio non originali o non specifici per il modello di stufa;
- > carenza di manutenzione preventiva;
- > eventi eccezionali e/o catastrofici quali scariche atmosferiche, inondazioni, terremoti, incendi ed altri non imputabili alla stufa.

**GIROLAMI®** declina altresì la propria responsabilità dell'utilizzo della stufa da parte di personale non qualificato e/o danni arrecati a persone non competenti.

## 2.4. GARANZIA LEGALE

L'utente finale per poter usufruire della garanzia legale, di cui alla Direttiva CEE 1999/44/CE deve osservare scrupolosamente le prescrizioni indicate nel presente manuale, ed in particolare:

- > Eseguire scrupolosamente le procedure di manutenzione ordinaria espresse in questo manuale;
- > Far eseguire la manutenzione straordinaria da personale autorizzato e qualificato;
- > Utilizzare solo ed esclusivamente come materiale biomassa la BIOMASSA di legno. Il materiale biomassa deve essere certificato;
- > Operare nei limiti di impiego della stufa;
- > Utilizzo della stufa da personale di provata capacità, attitudine e formazione adeguata

Non sono coperte dalla GARANZIA LEGALE le seguenti condizioni:

- > Tutte le parti soggette ad usura quali guarnizioni, cuscinetti, boccole, asse coclea, maniglia, motore coclea, ventilatori, accenditori, vetro, refrattorio parti asportabili dalla camera di combustione;

- > Tutte le parti non originali e/o non correttamente installate da personale autorizzato dalla **GIROLAMI®**
- > Sono escluse da garanzia le spese e i danni da trasporto, le manomissioni del prodotto, i danni da errata installazione e da errata manutenzione, eventuali danni causati da utilizzo improprio, da surriscaldamenti, da combustibili non conformi a quanto indicato nelle istruzioni, nonché da agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, impianto elettrico non conforme a quanto specificato nel libretto e dalle normative vigenti.
- > in presenza in stufa di eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare.

**Sono altresì escluse dai termini di garanzia:**

- > Le spese necessarie alla rimozione e alla successiva reinstallazione del prodotto se necessari, nonché eventuali risarcimenti per il periodo di inefficienza della stufa;
- > Difetti di funzionamento della stufa imputabili ad un sistema di tiraggio non conforme a quanto richiesto e specificato dalle normative vigenti e alle condizioni microclimatiche [per esempio: esposizione ai venti, esposizione adeguata della terminazione della canna fumaria, ed altro] del sito di installazione.

**Per l'intervento in garanzia sul prodotto l'utente è pregato di rivolgersi al rivenditore dove ha effettuato l'acquisto che provvederà ad espletare le pratiche necessarie all'intervento da parte della **GIROLAMI®****

Tutti gli interventi che rientrano nella garanzia e che sono eseguibili direttamente presso l'utente finale verranno eseguiti solo ed esclusivamente se le parti da sostituire sono accessibili.

Qualora le parti da sostituire/riparare fossero irraggiungibili **GIROLAMI®** non effettuerà l'intervento e si riserva il diritto al risarcimento delle spese relative alla chiamata, alla trasferta e alle ore che il tecnico ha impiegato.

**L'inosservanza delle prescrizioni contenute in questo manuale implicherà l'immediata decadenza della garanzia.**

## **3. AVVERTENZE GENERALI PER IL CORRETTO UTILIZZO**

### **3.1. AVVERTENZE GENERALI**

In questa sezione vengono riportate tutte le avvertenze generali di utilizzo uso ed installazione della macchina inoltre si richiede l'osservanza della documentazione complementare, si richiede di attenersi tassativamente a tutti i manuali di servizio ed installazione allegati agli altri componenti dell'impianto.

La normativa impone la conservazione della presente documentazione e la consegna del manuale e tutta la documentazione complementare all'utilizzatore dell'impianto.

Avvertenze di carattere generale sono riportate alla sezione "3.4. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE" a pagina 20 del presente manuale di uso e manutenzione.

#### **3.1.1. Prima accensione**

Per garantire un corretto funzionamento della stufa, **GIROLAMI®** consiglia di contattare un Centro Assistenza Tecnica autorizzato e di fargli effettuare la procedura di prima accensione in modo che il Centro Assistenza Tecnica possa verificare la corretta configurazione ed installazione della stufa.

#### **3.1.2. Assistenza tecnica**

**GIROLAMI®** è in grado di risolvere qualunque problema tecnico riguardante l'impiego e la manutenzione nell'intero ciclo di vita della macchina a condizione che vengano rispettate le procedure di installazione, la mancata realizzazione di vani di ispezione potrebbe comportare l'impossibilità fisica di intervento da parte del personale.

In caso di necessità d'intervento da parte di Centri di Assistenza Tecnica, **GIROLAMI®** provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato, oppure l'utente finale può ricercare il Centro di Assistenza Tecnica più vicino a lui attraverso il sito internet [www.girolami.eu](http://www.girolami.eu).

#### **3.1.3. Parti di ricambio**

In caso di necessità di parti di ricambio, **GIROLAMI®** provvederà a fornire all'utente finale i riferimenti opportuni del personale di zona autorizzato.

#### **3.1.4. Consegna materiale e movimentazione**

La stufa viene consegnata perfettamente imballata e fissata ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

La fornitura prevede il seguente materiale:

- > Il presente libretto;
- > Cavo di alimentazione L=2mt
- > Top in ceramica [solo modello Vert]
- > Radiocomando
- > Sonda ambiente e sonde canalizzazioni [solo per i modelli canalizzati]

**Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:**

- > Prestare attenzione nel corso della movimentazione ad eventuali ribaltamenti del materiale;

**Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:**

- > L'eventuale capovolgimento della stufa può causare il malfunzionamento della stessa.
- > Verificare l'integrità prima dei test preliminari di accensione.



Utilizzare mezzi idonei manovrati solo da personale qualificato.

#### **Modello VERT:**

Sopra l'imballo della stufa c'è il top in ceramica che viene fornito separatamente e accuratamente imballato per preservarne l'integrità durante il trasporto. Una volta effettuate le operazioni di posizionamento togliere la scatola di cartone della stufa, togliere l'imballo del top e posizionarlo in appoggio sulla parte superiore della stufa.



**Modello SPLIT:**

Una volta effettuate le operazioni di posizionamento togliere la scatola di cartone della stufa.

**Modello FLOW:**

Una volta effettuate le operazioni di posizionamento togliere la scatola di cartone della stufa.

**Modello CURVY:**

Una volta effettuate le operazioni di posizionamento togliere la scatola di cartone della stufa.

### 3.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

L'incendio del sistema è un evento che si può verificare soprattutto quando viene utilizzato un combustibile umido o mal stagionato con un tenore di umidità superiore al 15%. Quando si brucia questo tipo di combustibile vengono generati degli incombusti nei fumi come il creosoto, il quale depositandosi all'interno del canale da fumo e della canna fumaria creano un deposito di sostanza altamente infiammabile.

Nel caso di incendio della canna fumaria:

- > Chiudere la porta di caricamento
- > Spegnerne la fiamma in camera di combustione tramite estintori ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub> a polveri)
- > Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco

Nel caso di incendio o fuoriuscita di fumo dal serbatoio:

- > Scollegare l'alimentazione elettrica
- > Tenere chiuso il serbatoio per evitare ingresso di aria comburente
- > Spegnerne la fiamma nel serbatoio tramite estintori ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub> a polveri)
- > Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco

### 3.3. AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio;

**Si devono rispettare i seguenti requisiti:**

- > Installare la stufa su apposita canna fumaria ad uso totalmente esclusivo della stessa;
- > **Non installare** la macchina su altre canne fumarie sia che siano afferenti a macchine a tiraggio naturale o forzato;
- > Per il corretto funzionamento della stufa, ed in conformità alla normative vigenti, la stufa **deve** essere installata su idonea canna fumaria avente un tiraggio compreso fra 10 Pa e 14 Pa, verificato secondo le normative vigenti;
- > La canna fumaria **non deve avere** alcun sistema di parzializzazione quale ad esempio serrande manuali;
- > E' obbligatorio installare una canna fumaria doppia parete coibentata lungo tutto il canale da fumo;
- > Verificare che il sito di installazione sia conforme ai regolamenti vigenti nella Nazione ove la stufa è installata;
- > L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico);
- > L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria;
- > Non effettuare collegamenti elettrici volanti e/o manomettere il cavo in dotazione;
- > Verificare l'efficienza dell'impianto elettrico in termini di dispersioni e messa a terra;
- > Rispettare le prescrizioni riportate nel manuale nonché applicare tutti i sistemi di prevenzione e sicurezza per la propria persona;
- > Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze della stufa, questa deve avere una zona di rispetto riportate nella sezione "3.3.5 Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione" a pagina 20;
- > In presenza di pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile è necessario installare idonea piastra di isolamento termico prima dell'installazione e della messa in esercizio;
- > In presenza di pavimentazione in altri materiali, se a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento si ritiene opportuno, si può installare idonea piastra di isolamento termico.



## **AVVISO.**

Il collegamento della stufa deve essere realizzato esclusivamente da personale specializzato e che possa eseguire l'installazione a perfetta regola d'arte e rispettando le disposizioni vigenti nel paese di installazione.

Se la stufa dovesse prevedere l'interazione con un impianto già esistente completo di un altro apparecchio di riscaldamento (stufa a gasolio, stufa a gas, ecc), vanno rispettate le norme e vigenti in materia.

**GIROLAMI® declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato o scorretto funzionamento, nel caso in cui non vengano rispettate le avvertenze sopracitate.**

### **3.3.1 Norma per l'installazione**

Il prodotto è una stufa prevista per il funzionamento a pellet di legno.

La camera di combustione è in depressione.

Di seguito alcune normative europee di riferimento per l'installazione del prodotto:

- > **EN 12485:2006**  
Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati con pellet di legno - Requisiti e metodi di prova.
- > **CI EN 60335-1:2013**  
Sicurezza degli apparecchi elettrici di uso domestico e similare.
- > **EN 1443:2019**  
Norma generale camini
- > **EN 1856-1:2009**  
Camini - Requisiti per camini metallici - Parte 1: prodotti per sistema camino.
- > **EN 1856-2:2009**  
Camini - Requisiti per camini metallici - Parte 2: Condotti interni e canali da fumo metallici.
- > **UNI EN 1457-1:2012**  
Camini - Condotti interni di terracotta/ ceramica - Parte 1: Condotti di terracotta/ceramica operanti a secco - Requisiti e metodi di prova
- > **UNI EN 1457-2:2012**  
Camini - Condotti interni di terracotta/ ceramica - Parte 2: Condotti di terracotta/ceramica operanti in condizioni umide - Requisiti e metodi di prova
- > **UNI EN 13384-1:2015**  
Camini - Metodi di calcolo termico e fluido dinamico - Parte 1: Camini asserviti a un solo apparecchio di riscaldamento.

Di seguito alcune norme di riferimento per l'Italia:

- > **UNI 10683:2012**  
Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi - Verifica, installazione, controllo e manutenzione [per potenza termica al focolare inferiore a 35kW]
- > **UNI/TS 11278:2008**  
Camini/ canali da fumo/condotti /canne fumarie metallici - Scelta e corretto utilizzo in funzione del tipo di applicazione e relativa designazione del prodotto
- > **UNI 10847:2000**  
Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure
- > **UNI 10339**  
Impianti aeraulici al fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti

**E' importante in ogni caso rispettare le norme e le raccomandazioni locali in vigore.**

La procedura d'installazione richiede lo schema per l'impianto di riscaldamento preparato secondo le norme e le raccomandazioni locali in vigore.

Per le parti elettriche:

- > **EN 60335 "Sicurezza degli apparecchi elettrici di uso domestico e similare"**  
Parte 1: Requisiti generali  
Parte 2: Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio e combustibile solido provvisti di

connessioni elettriche.  
Requisiti locali per il collegamento al camino.  
Requisiti locali per le norme antincendio.

### 3.3.2 Precauzioni per l'installazione

La stufa deve essere collegata ad un canale da fumo che possa scaricare i fumi nel punto più alto dall'abitazione. Il canale da fumo deve essere opportunamente dimensionato, coibentato e provvisto di raccolta condensa che potrebbe formarsi per l'alto rendimento della stufa e le conseguenti basse temperature di uscita dei fumi.

Il camino deve essere conforme alle norme vigenti.

Prima dell'installazione della stufa realizzare il foro per il passaggio dello scarico fumi ed il foro per la presa d'aria esterna. Solo nel tratto interno alla macchina si può usare la canna fumaria mono parete.

#### Note per la messa in servizio del generatore di calore da parte del tecnico:

- > l'aria di combustione deve essere sufficiente e pulita [non contaminata];
- > i punti di misurazione devono essere autobloccanti e alla coscia;
- > controllo delle emissioni dopo la prima installazione;
- > istruzioni verbali da parte di una persona competente, il C.t.A., prima del primo utilizzo;
- > verificare la corretta conservazione dei combustibili usati e del locale di stoccaggio;
- > controlla regolarmente se l'apparecchio di riscaldamento è in buone condizioni [almeno 1 volta l'anno o alla fine ed al riavvio del periodo di servizio del generatore di calore];
- > verificare il corretto dimensionamento del sistema di riscaldamento;
- > verificare il corretto dimensionamento del camino incluso collegamento del condotto di scarico;
- > verificare le distanze necessarie per i materiali combustibili e se necessario richiedere una costruzione di schermatura;
- > verifica della distanza minima necessaria da pareti e soffitti [relativa alla pulizia].

### 3.3.3 Locale d'installazione

La stufa deve essere installata in un locale adeguatamente protetto dalle intemperie.

La superficie di appoggio e/o i punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo della stufa e degli accessori a pieno carico [combustibile, ecc].

Per un buon funzionamento della stufa bisogna garantire un giro d'aria minimo per consentire una efficace areazione della stessa.

E' obbligatorio prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento della stufa.

Le prese d'aria devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

E' necessario prevedere una protezione delle prese d'aria mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurre la sezione utile netta.

#### **IMPORTANTE.**

Nella scelta della griglia e della dimensione del foro è necessario che la sezione utile sia maggiore o uguale alla sezione richiesta per il funzionamento del prodotto.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello d'installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno; da evitare camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo di incendio.

E' quindi **necessario** praticare, nelle pareti del locale, delle aperture che rispondano ai seguenti requisiti:

- > Avere una sezione libera di almeno 6 cm<sup>2</sup> per ogni 1 kW. La sezione minima dell'apertura non deve essere comunque inferiore ai 100 cm<sup>2</sup>. La sezione può essere calcolata utilizzando la seguente relazioni:

$$S = K * Q \geq 100 \text{ cm}^2 \text{ [dove "S" è espresso in cm}^2\text{, "Q" in kW, "K" = 6 cm}^2\text{/kW]}$$

- > L'apertura deve essere situata nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combustibili.

Non è ammessa l'installazione del prodotto:

- > nei locali nei quali siano presenti apparecchi a combustibile liquido con funzionamento continuo o discontinuo che prelevano l'aria comburente nel locale in cui sono installati, oppure;
- > nei quali siano presenti apparecchi a gas di tipo B destinato al riscaldamento degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria e in locali ad essi adiacenti e comunicanti, oppure;

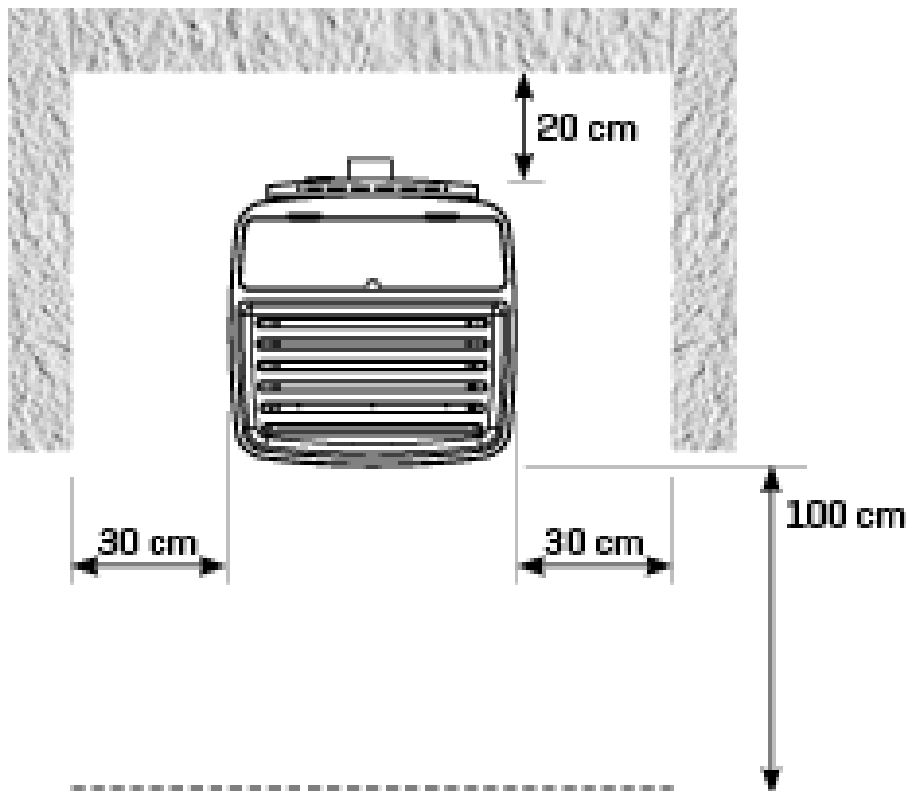
> nei quali comunque la depressione misurata in opera fra ambiente esterno e interno sia maggiore a 4 Pa.

E' vietato il posizionamento del prodotto in ambienti adibiti a camere da letto, bagni, autorimesse, garage, e in generale locali a pericolo incendio.

**Verificare che il locale abbia requisiti e caratteristiche rispondenti alle norme vigenti.**

### 3.3.4 Requisiti distanze di sicurezza da materiali infiammabili

Non possono essere immagazzinati oggetti e parti sensibili al calore o infiammabili a contatto del prodotto; tenere comunque tali oggetti ad una distanza frontale minima di **100 cm** dal punto d'ingombro più esterno del prodotto.



In caso di installazione su piano infiammabile (esempio pavimentazione lignea) è obbligo inserire tra la stufa e la superficie di appoggio uno spessore di almeno 30mm realizzato in materiale isolante ignifugo.

### 3.3.5 Requisiti distanze minime di installazione e manutenzione

L'installazione della stufa deve essere fatta in un luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura per la manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa.

Per la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina è necessario prevedere uno spazio adeguato necessari ai normali interventi di manutenzione.

## 3.4. AVVERTENZE PER L'UTILIZZATORE

### ATTENZIONE.

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come **PERICOLO**:

- > Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio."
- > Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito."
- > Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato.
- > Non utilizzare combustibili liquidi"
- > L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto: manovrare con cautela per evitare scottature"
- > Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio."Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore".
- > Predisporre il sito di installazione conformemente ai regolamenti vigenti nella Nazione ove la stufa è installata;
- > L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico)
- > La scelta del sito di installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio

stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

- > Quando la stufa è accesa **non toccare** le superfici calde quali vetro, porta, maniglia e canna fumaria: **pericolo di gravi ustioni, superfici ad alta temperatura**;
- > Quando la stufa è accesa, **non aprire la porta**. In caso di apertura porta la stufa attua la procedura di blocco. Rischio di fuoriuscita fumi;
- > Quando la stufa è accesa o calda **non eseguire** operazioni di pulizia di ogni genere;
- > Prestare attenzione alla presenza di minori nei pressi della stufa;
- > Il focolaio ed il vano cenere devono essere mantenuti chiusi in ogni stato di funzionamento della stufa, come Stato di Accensione, Stato Normale, Modulazione, Standby e Spegnimento per evitare la fuoriuscita di fumi.
- > Non gettare acqua sulle superfici calde;
- > In caso di incendio non disconnettere l'alimentazione elettrica e procedere allo spegnimento dello stesso con mezzi idonei;
- > Al fine di prevenire surriscaldamenti e/o inneschi di incendio da parte di oggetti infiammabili posti nelle vicinanze della stufa, questa **deve** avere una zona di rispetto come da specifiche riportate nel presente manuale.
  - Pavimentazione lignea o di altro materiale infiammabile. PRIMA della installazione e della messa in esercizio installare idonea piastra di isolamento termico ;
  - Pavimentazione in altri materiali. Se si ritiene opportuno, a seguito di verifica dell'eccessivo riscaldamento, si può installare idonea piastra di isolamento termico.

#### Le seguenti condizioni sono da considerarsi come CAUTELE/AVVISI:

- > Rispettare le istruzioni e la segnaletica sulle targhette esposte;
- > Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA in condizioni di stufa spenta e fredda;
- > Non accedere alle parti elettriche interne della stufa. Operazione da eseguirsi a carico di personale qualificato ed autorizzato **GIROLAMI**®;
- > Prima di ogni accensione eseguire le operazioni di pulizia ordinaria descritte nella sezione "13. MANUTENZIONE ORDINARIA" a pagina 48;

### 3.5. AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE

Le seguenti condizioni sono da considerarsi come PERICOLO:

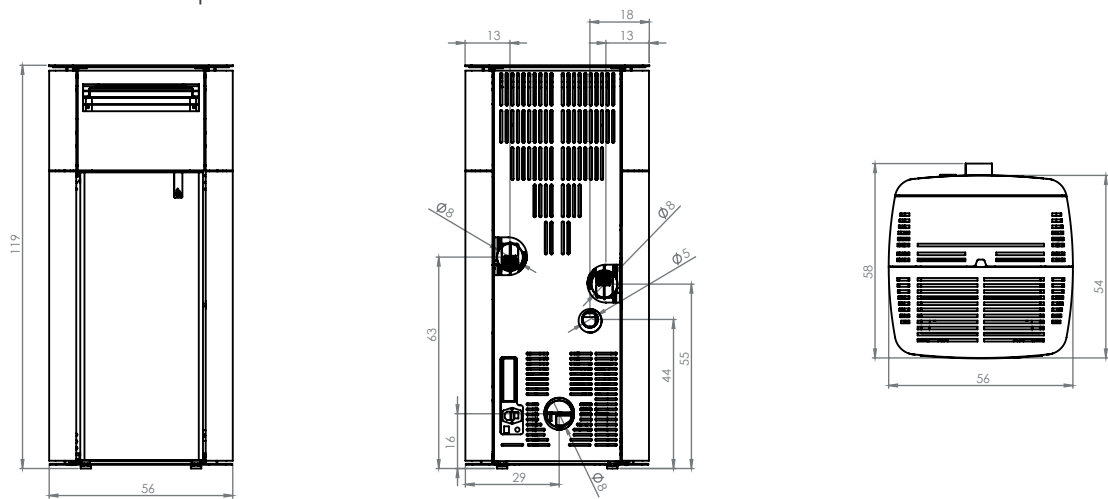
- > Rispettare le prescrizioni indicate nel presente manuale per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- > Utilizzare tutti i dispositivi di sicurezza necessari;
- > Eseguire le operazioni di manutenzione ORDINARIA e STRAORDINARIA in condizioni di stufa spenta e fredda;
- > Prima di accedere all'interno della stufa, disconnettere il cavo di alimentazione dalla presa di rete;
- > Assicurarsi che l'impianto sia munito di efficace collegamento di terra secondo le norme e le leggi vigenti;
- > Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una sovra temperatura di 50°C rispetto a quella ambiente;
- > Se si realizza un collegamento diretto alla rete è necessario interrompere con un interruttore onnipolare con apertura minima di contatti di 3mm, dimensionato rispetto al carico elettrico riportato dai dati di targa;
- > Il cavo di terra, di colore giallo verde, non deve essere interrotto da alcun interruttore e deve essere facilmente raggiungibile



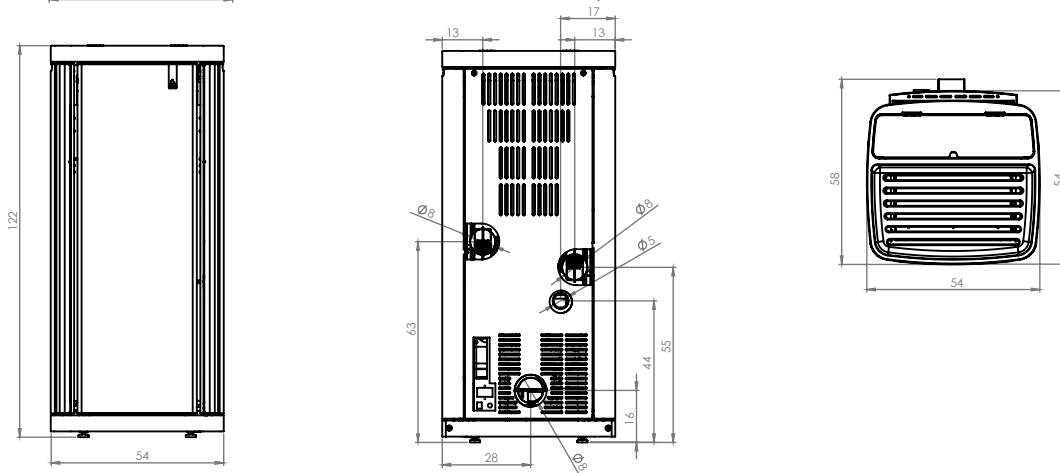
## 4. CARATTERISTICHE GENERALI E DESCRIZIONE DELLA STUFA

Nella seguente sezione si esplicitano le caratteristiche tecniche della stufa

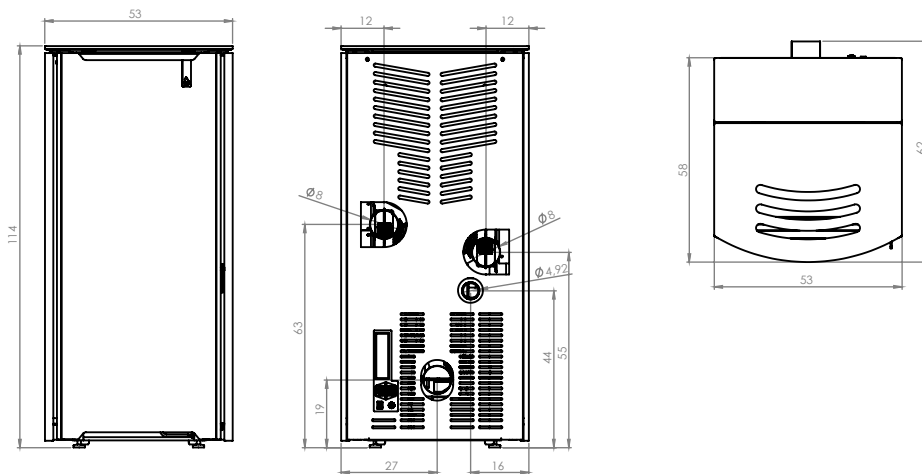
SPLIT



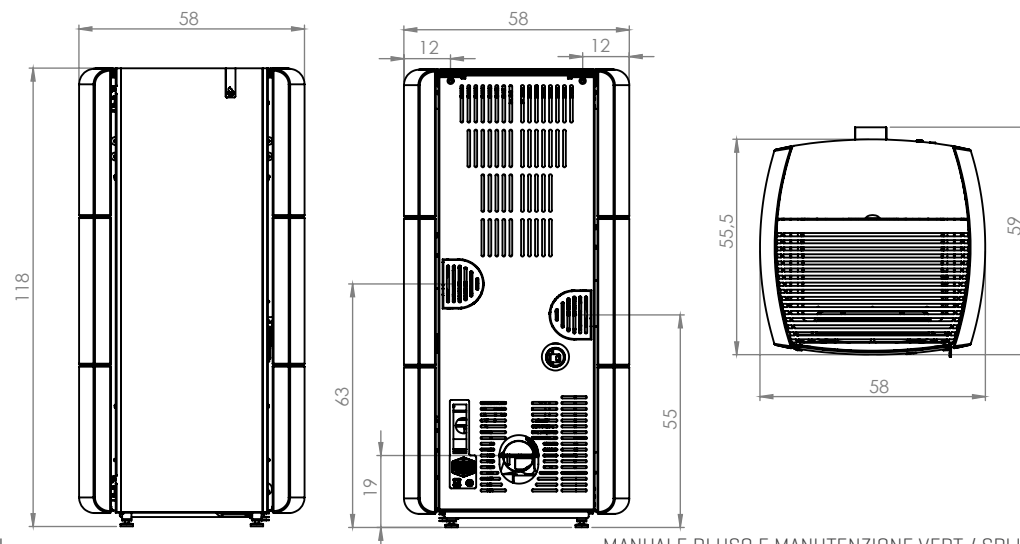
VERT



FLOW



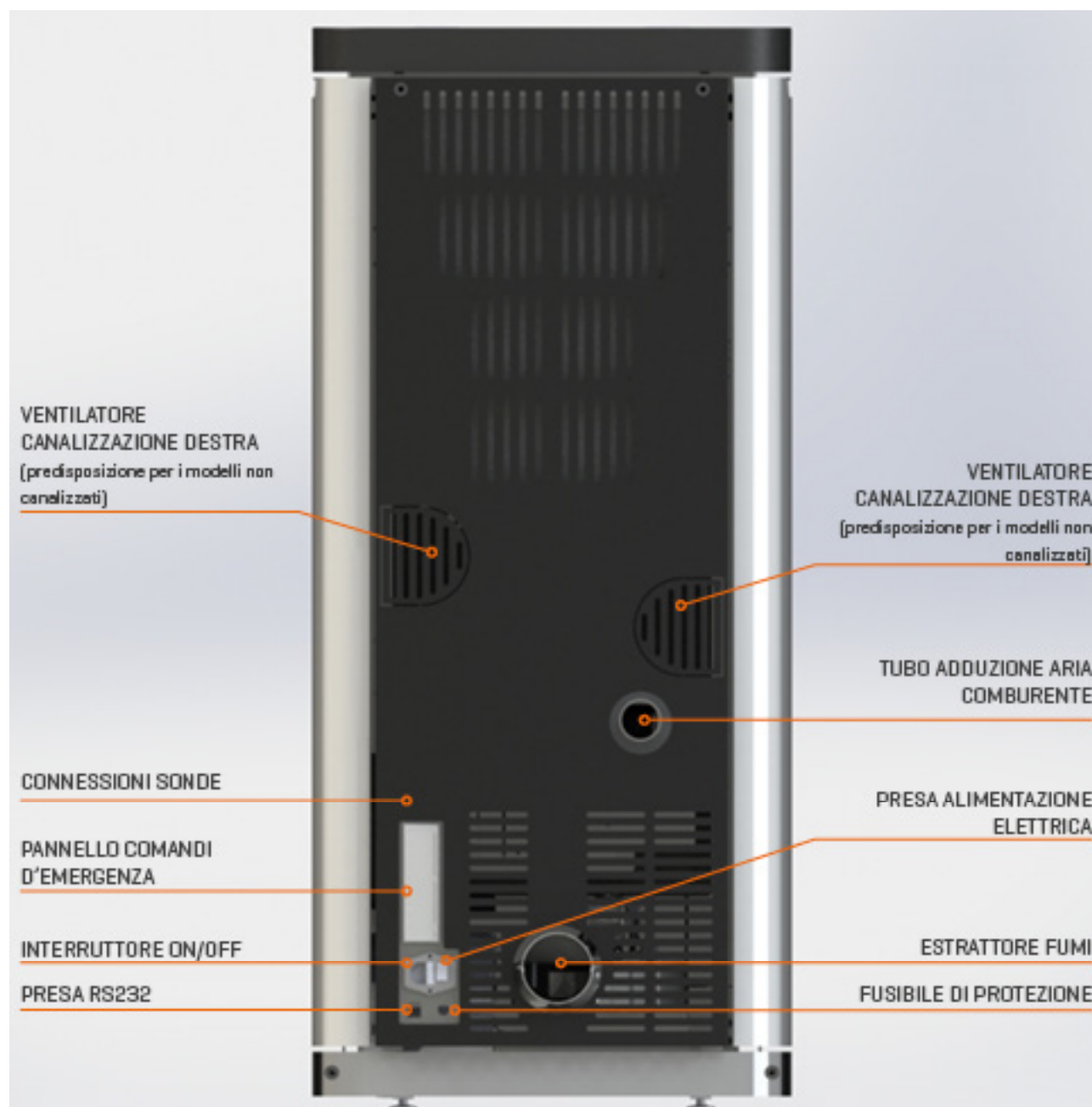
CURVY



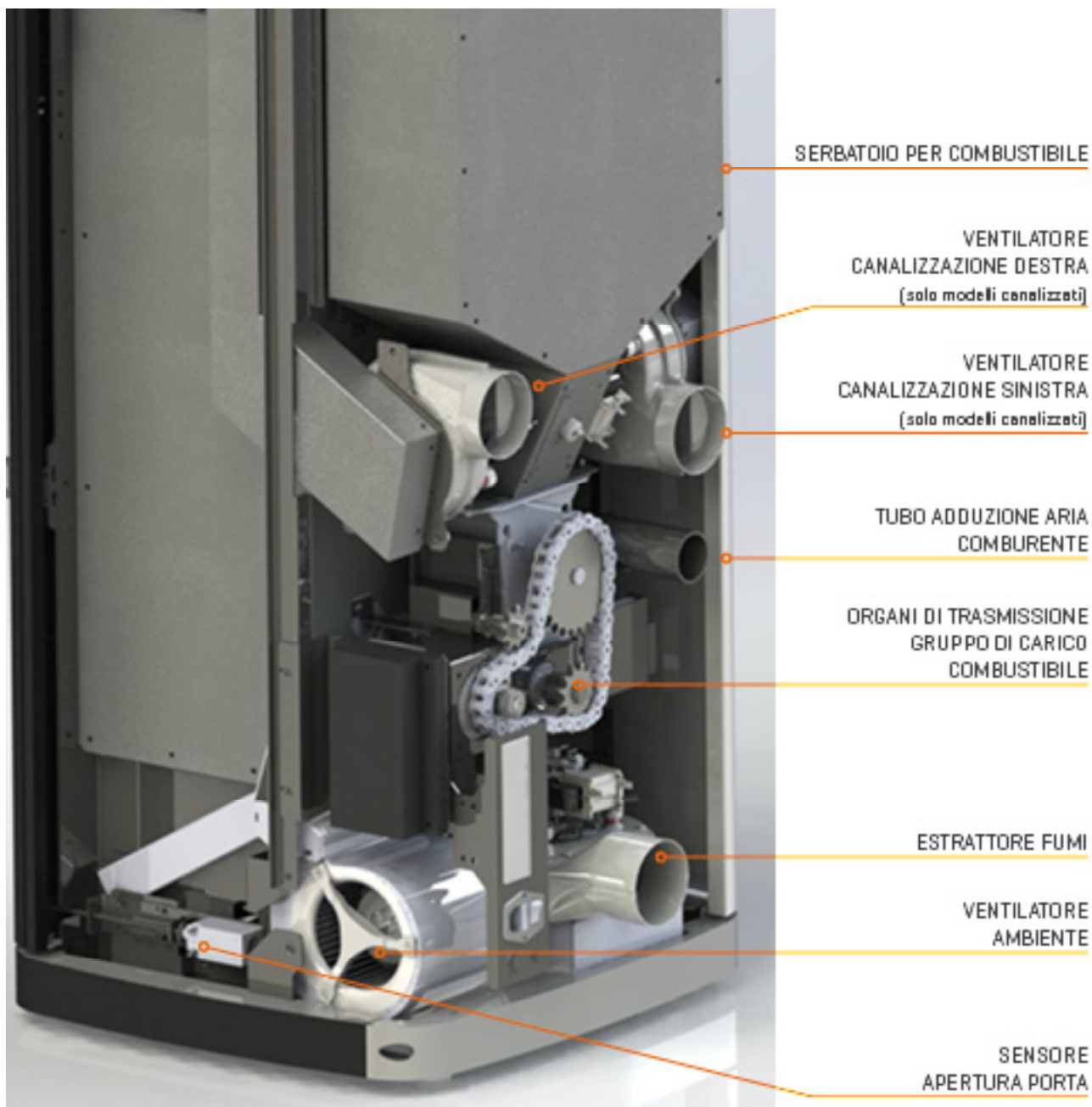
## 4.1. DIMENSIONI DELLA STUFA

		VERT / SPLIT/ FLOW/ CURVY 9	VERT / SPLIT/ FLOW/ CURVY 12	VERT / SPLIT/ FLOW/ CURVY 15
<b>POTENZA TERMICA NOMINALE AL FOCOLARE</b>	kW	9,5	12,2	14,9
<b>POTENZA TERMICA NOMINALE</b>	kW	8,5	10,7	13,1
<b>POTENZA UTILE MINIMA</b>	kW	4,2	4,2	4,2
<b>RENDIMENTO AL MAX</b>		89,5	87,7	87,7
<b>RENDIMENTO AL MIN</b>		94,1	94,1	94,1
<b>TEMPERATURA DEI FUMI IN USCITA AL MAX</b>	°C	183	204	225
<b>TEMPERATURA DEI FUMI IN USCITA AL MIN</b>	°C	100	95	90
<b>PARTICOLATO MAX-MIN [13% O2]</b>	mg/ Nm <sup>3</sup>	15 - 12	17 - 12	20 - 12
<b>OGC MAX-MIN [13% O2]</b>	mg/ Nm <sup>3</sup>	1 - 2	1 - 2	1 - 3
<b>NOX MAX-MIN [13% O2]</b>	mg/ Nm <sup>3</sup>	115 - 101	116 - 101	118 - 101
<b>CO MAX-MIN [13% O2]</b>	mg/ Nm <sup>3</sup>	188 - 229	136 - 299	85 - 299
<b>TIRAGGIO CONSIGLIATO</b>	Pa	10	10	10
<b>MASSA FUMI MAX-MIN</b>	g/s	6,7 - 3,5	7,6 - 3,5	8,5 - 3,5
<b>CAPACITÀ SERBATOIO ***</b>	kg/l	20 - 30	20 - 30	20 - 30
<b>TIPO DI COMBUSTIBILE</b>		PELLET	PELLET	PELLET
<b>CONSUMO ORARIO PELLETT AL MAX E AL MIN*</b>	kg/h	1,953 - 0,91	2,508 - 0,91	3,063 - 0,91
<b>AUTONOMIA MAX E MIN</b>	h	22 - 10,3	22 - 8	22 - 6,5
<b>VOLUME RISCALDABILE **</b>	m <sup>3</sup>	209	262	322
<b>USCITA FUMI</b>	ø	80	80	80
<b>PRESA D'ARIA</b>	ø	42	42	42
<b>POTENZA ELETTRICA NOMINALE [EN 60335-1]</b>	W	153	154	156
<b>TENSIONE E FREQUENZA DI ALIMENTAZIONE</b>	V - Hz	230 -50	230 -50	230 -50
<b>PESO NETTO</b>	kg	170	170	170
<b>DISTANZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI [RETRO-LATO-SOTTO]</b>	mm	200/300/70	200/300/70	200/300/70
<b>DISTANZA DA MATERIALI COMBUSTIBILI [FRONTE]</b>	mm	1000	1000	1000
<b>DIMENSIONI CAMERA DI COMBUSTIONE</b>	cm	26 X 18 H 37	26 X 18 H 37	26 X 18 H 37

## 4.2. DESCRIZIONE E DENOMINAZIONE PARTI DELLE STUFA





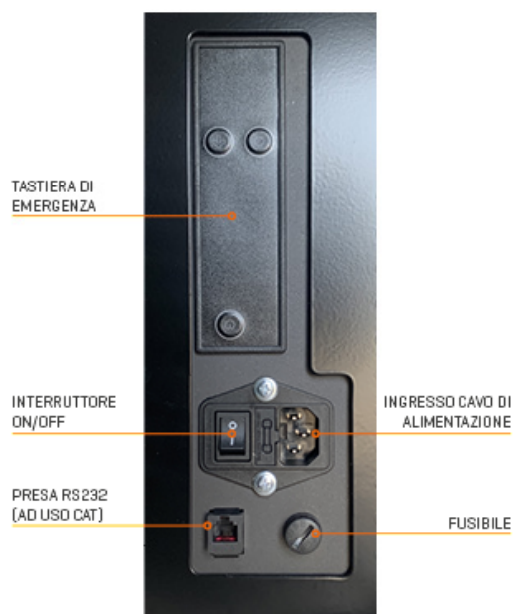


### 4.3. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA

Nella parte inferiore sinistra del pannello posteriore sono presenti i componenti indicati nella figura a fianco.

In prossimità della tastiera di emergenza sono presenti 6 connettori rapidi per il collegamento di:

- > Sonda temperatura ambiente da utilizzare in alternativa alla sonda già presente nel radiocomando [vedi "9.2.1. Termostato ambiente" a pagina 36]
- > Sonda temperatura canalizzazione 1 [da utilizzare solo sui modelli canalizzati]
- > Sonda temperatura canalizzazione 2 [da utilizzare solo sui modelli canalizzati]



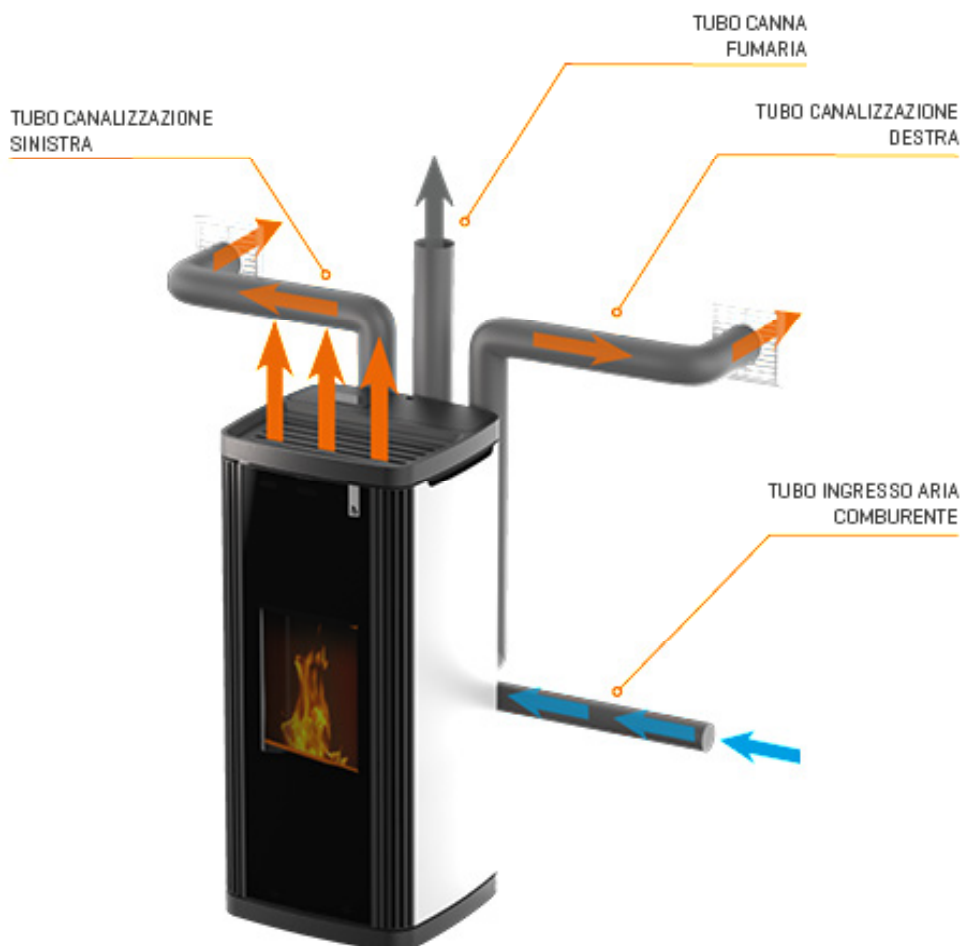
### 4.4. MODELLI CANALIZZATI

Le stufe a pellet canalizzate sono dotate, oltre al ventilatore ambiente frontale, anche di due ventole per la canalizzazione dell'aria calda in altri ambienti.

Le condotte per convogliare l'aria calda che fuoriesce dalle uscite canalizzate [diametro 80 mm] non devono superare i 4 metri di lunghezza e non devono presentare più di 4 curve ognuna.

Si consiglia fortemente di usare condotti rigidi lisci in acciaio possibilmente coibentati.

Nel dimensionamento delle canalizzazioni si richiede di fare riferimento alla norma UNI 10339, dove sono specificati i volumi di aria per l'immissione e la ripresa oltre che il rispetto della velocità dell'aria nei canali al fine di evitare rumorosità.



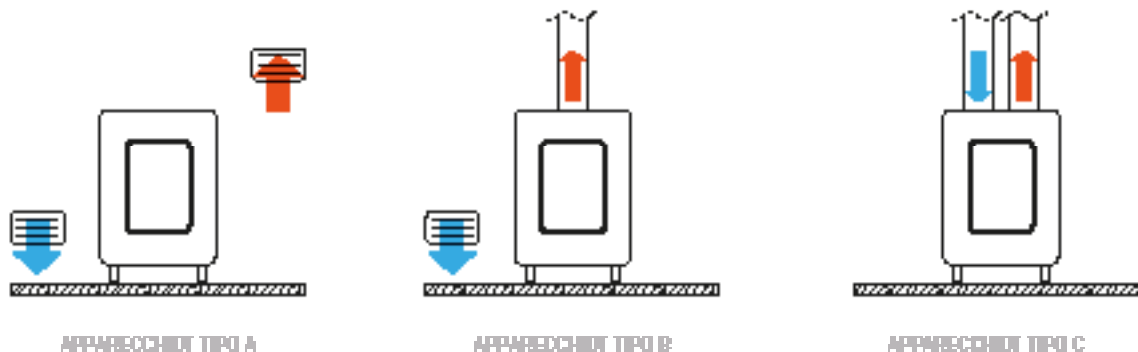
## 5. CANNA FUMARIA E TUBI DI ADDUZIONE ARIA COMBURENTE

Di seguito si riportano le linee guide per un corretto esercizio della stufa subordinato ad un collegamento dei condotti aria e fumi corretti.

### 5.1. CLASSIFICAZIONE APPARECCHI

Gli apparecchi si suddividono rispettivamente in tre tipi:

- > Apparecchio Tipo "A"
- > Apparecchio Tipo "B"
- > Apparecchio Tipo "C"



- > **Tipo A:** apparecchi di portata termica limitata, caratterizzati dal fatto che prelevano l'aria necessaria alla combustione direttamente nel locale dove sono installati ed evacuano i prodotti della combustione direttamente nello stesso ambiente.
- > **Tipo B:** apparecchi tradizionalmente più diffusi, cosiddetti "a camera di combustione aperta". Prelevano l'aria, necessaria alla combustione, direttamente nel locale dove sono installati ma devono essere raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione [camini, canne fumarie, ecc.].
- > **Tipo C:** apparecchi cosiddetti "stagni", con circuito di combustione "a tenuta" rispetto al locale d'installazione. Infatti prelevano l'aria, necessaria per la combustione, direttamente dall'esterno ed evacuano i prodotti della combustione direttamente all'esterno mediante appositi condotti di adduzione aria-espulsione fumi.

**ATTENZIONE: Ai fini di una corretta installazione predisporre la presa di aria comburente all'esterno del locale da riscaldare (Apparecchio tipo "C")**

È a totale carico dell'Utente finale l'acquisto di tutte le componenti costituenti il sistema di tiraggio [canna fumaria], aspirazione aria e di avvalersi di personale certificato e qualificato per la messa in opera delle stesse.

**GIROLAMI®** non risponde di eventuali malfunzionamenti derivanti da un inadeguato sistema di tiraggio.

I requisiti di installazione minimi DEVONO rispondere alle seguenti normative e criteri:

- > [1] UNI 10683 Generatori di calore alimentati a legna o da altri biocombustibili solidi. Requisiti di installazione.
- > [2] UNI 10641 Canne fumarie collettive e camini a tiraggio naturale per apparecchi a gas di tipo "C" con ventilatore nel circuito di combustione - Progettazione e verifica
- > [3] UNI 7129 Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione- Progettazione, Installazione e Manutenzione [inerente al paragrafo "Scarichi dei prodotti di Combustione"]
- > [4] UNI EN 14785 Apparecchi per il riscaldamento domestico con biomassa di legno- Requisiti e metodi di prova

Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente occorre caratterizzare la canna fumaria con un tiraggio compreso da un minimo di 10Pa ad un massimo 14Pa.

**⚠ ATTENZIONE.**

E' obbligatorio:

- > prevedere un'adeguata presa d'aria esterna che permetta l'apporto dell'aria comburente necessaria al corretto funzionamento della stufa [per maggiori informazioni si rimanda alla sezione "3.3.3 Locale d'installazione" a

pagina 18);

- > collegare lo scarico condensa della canna fumaria;
- > utilizzare una canna fumaria doppia parete coibentata lungo tutto il canale da fumo.

### **GIROLAMI® non risponde di eventuali malfunzionamenti indotti da un inadeguato sistema di tiraggio.**

I requisiti di installazione minimi **devono** rispondere alle normative e criteri riportati nella sezione “3.3.1 Norma per l’installazione” a pagina 17 oltre alle norme vigenti nel luogo d’installazione.

Per i generatori di calore alimentati a combustibili solidi non polverizzati [UNI 10412-2], i condotti di evacuazione dei fumi della combustione vanno realizzati in base alla normativa vigente ed in particolare, secondo quanto richiesto dalle UNI 9618 e la UNI 10683.

Questi condotti sono essenzialmente composti dalla canna fumaria, che convoglia i fumi verso l’esterno; dal comignolo, per evacuare i fumi in atmosfera e dal canale di fumo, che collega il generatore alla canna fumaria.

La canna fumaria deve essere a tenuta rispetto ai gas combustibili, impermeabile e coibentata in modo da evitare i fenomeni di condensa, deve essere, inoltre, resistente alle normali sollecitazioni termomeccaniche ed all’azione dei gas combustibili e delle loro condense.

La camera di raccolta, situata sotto l’imbocco del canale da fumo, deve essere facilmente ispezionabile da un apposito portello a tenuta d’aria.

La quota di sbocco, dove posizionare il comignolo, deve garantire una buona dispersione dei prodotti della combustione.

A tal fine deve essere sottoposta oltre la zona [detta di reflusso] in cui possono formarsi delle contro pressioni [tali zone variano a seconda dell’altezza e dell’angolo di inclinazione della copertura riferimento norma UNI 7129].

Ai fini del buon funzionamento della canna fumaria bisogna considerare alcuni fattori:

- > Le pareti della canna fumaria non devono presentare alcuna minima rugosità, ciò provocherebbe attrito nei fumi, diminuendo l’efficienza di tiraggio;
- > L’acciaio è di sicuro il materiale migliore pertanto è da preferire ai materiali edili come il laterizio;
- > Altro aspetto importante è dato dalle dimensioni: una canna fumaria di piccolo diametro mantenendo alta la temperatura dei fumi, ne aumenta la velocità di fuoriuscita, mentre un grande camino la rallenta;
- > Inoltre è importante evitare che il camino presenti delle sezioni orizzontali: ciò rallenterebbe il tiraggio e favorirebbe lo sporco del canale stesso;
- > Un’alta temperatura dei fumi nel camino determina un buon tiraggio e inoltre evita problemi di condensa e di sporco, per cui è d’obbligo l’installazione sia del canale da fumo che della canna fumaria doppia parete, in modo da ridurre al minimo le perdite di temperatura;
- > Necessario predisporre una presa d’aria esterna nello stesso locale in cui è installato l’apparecchio in modo da assicurare un costante ricambio di ossigeno, indispensabile per una buona combustione.

Una buona canna fumaria deve dunque assicurarci il giusto tiraggio: se dovesse risultare scarso tiraggio rallenterebbe la combustione diminuendone l’efficienza per cui si consiglia l’utilizzo di un attivatore di tiraggio; se invece dovesse risultare eccessivo tiraggio, determinerebbe un aumento del consumo di combustibile, senza apportare benefici in termini di maggior calore, in questo caso si ha l’obbligo di utilizzare un regolatore o compensatore di tiraggio.

### **PERICOLO.**

Non installare ulteriori generatori termici sulla canna fumaria e non installare sistemi di parzializzazione sulla stessa [per esempio valvole regolatrici].

### **IN CASO DI INSTALLAZIONE AL DI FUORI DELLO STATO ITALIANO, DEVONO ESSERE SEGUITE LE NORMATIVE NAZIONALI E LOCALI IN VIGORE.**

## 7. PRIMA DELLA MESSA IN FUNZIONE

Le seguenti operazioni sono da effettuarsi da parte di un installatore/centro assistenza autorizzato **GIROLAMI®**.

### 7.1. COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO

La stufa viene fornita di un cavo di alimentazione elettrica. Collegare il cavo ad una presa elettrica dell'abitazione. Accertarsi che l'impianto elettrico sia a norma e munito di un efficace sistema di messa a terra.

### 7.2. CARICAMENTO PELLET

Il caricamento del pellet si effettua dall'alto, aprendo lo sportello posto sul top. A caricamento effettuato si raccomanda di richiudere bene lo sportello.

## 8. UTILIZZO E FUNZIONAMENTO STUFA

Definiti i requisiti di installazione e effettuata la prima accensione da parte di un Cat autorizzato **GIROLAMI®** si procede ora alla spiegazione del funzionamento della stufa.



#### AVVISO.

Si ricorda che durante le prime accensioni potrebbero generarsi cattivi odori indotti dalla polimerizzazione della vernice



#### PERICOLO.

Nel corso dell'esercizio della stufa si raccomandano le ulteriori precauzioni:

- > Per le accensioni NON USARE MAI combustibili alternativi alla BIOMASSA come specificato o liquidi infiammabili.
- > NON APRIRE MAI lo sportello quando la stufa è in marcia.
- > NON DISCONNETTERE MAI dalla rete elettrica, salvo caso di incendio serbatoio.

Per un corretto funzionamento utilizzare solo ed esclusivamente Pellet conforme ad una delle seguenti norme riportate in tabella:

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA	ENPLUS A1	ENPLUS A2	DINPLUS	ÖNORM M7135	SN 166000	DIN 51731
Diametro	mm	6 [± 1]	6 [± 1]	4-10	4-10	4-10	4-10
Lunghezza	mm	$3,15 \leq L \leq 40$	$3,15 \leq L \leq 40$	$\leq 5*d$	$\leq 5*d$	< 50	< 50
Massa volumica apparente	kg/dm <sup>3</sup>	≥ 600	≥ 600				
Potere Calorifico	MJ/kg	≥ 16,5	≥ 16,5	18	18	17,5-19,5	17,5-19,5
Potere Calorifico	kWh/Kg	5,0	5,0	17,5-19,5	17,5-19,5		

### 8.1. INTERFACCIA UTENTE

La stufa viene interamente controllata dal terminale radio in dotazione alla macchina.





**!!! Avvertenze:** il sistema funziona sfruttando la banda radio ISM 43-3,92MHz. La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente rumoroso: altri apparati quali cuffie senza fili, video od altri dispositivi potrebbero influire sulle prestazioni del sistema.

Assicurarsi della presenza di tali apparecchi e spegnerli o limitare il loro utilizzo.

Nel caso di interazione di più display radio con più stufe è necessario associare ciascun display radio ad una specifica stufa [vedi "Codice" nella sezione "9.8. menù SERVICE" a pagina 44].

### 8.1.1. Descrizione Tasti Funzione



TASTO	FUNZIONE
	Accensione e Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi
<b>ESC</b>	Uscita dai menu
<b>SET</b>	Ingresso nei sotto menu, modifica e salvataggio dati
	Ingresso in Menu Potenza di Combustione Incremento grandezze Scorrimento menu e sotto menu
	Ingresso in Menu Termostato Ambiente Decremento grandezze Scorrimento menu e sotto menu
	Modalità Sleeping Premendo il tasto quando il radiocomando è nella schermata principale, il radiocomando continua a funzionare ma si "addormenta" diminuendo così il consumo delle batterie. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto.
	Modalità Standby Premendo il tasto per 3 secondi dalla schermata principale, si spegne del tutto il radiocomando diminuendo così il consumo delle batterie. Questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del Radiocomando. Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la sonda ambiente collegata alla base. Per accendere di nuovo il radiocomando premere di nuovo il tasto e pigiare 2 volte il tasto.

### 8.1.2. Display del radiocomando



#### LIVELLO CARICA BATTERIE



Carica delle batterie al massimo



Carica delle batterie a 2/3




Carica delle batterie a 1/3



Carica delle batterie esaurita

### 8.1.3. Tabella stati di funzionamento

La seguente tabella riporta lo stato in cui versa la macchina durante l'esercizio [stato della stufa]:

CODICE	DESCRIZIONE
REC.ACC.	La macchina o è in fase di avvio o in uscita da una condizione di stand-by e procede nella sua riattivazione di marcia. La macchina effettua il controllo delle condizioni per stabilire se procedere alla sua accensione o messa nelle condizioni corrette di esercizio.
SPENTO	I parametri della macchina sono tali da considerare la macchina nello stato spento.
CHECK UP	In fase di avvio della macchina, si effettua il controllo dello stato dei parametri.
ACCENSIONE	La macchina è nella fase di accensione innescando la combustione del materiale.
STABILIZZAZIONE	La macchina ha superato la fase di accensione e si sta portando alla fase successiva.
NORMALE	La macchina è nella condizione operativa di corretto funzionamento. In questa fase è possibile impostare i parametri di marcia quali: potenza e/o termostato stufa.
MODULAZIONE	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: temperatura fumi o termostato stufa.
STAND BY	La macchina ha raggiunto uno dei due seguenti livelli di controllo: temperatura fumi o termostato termocamino. In questa fase si porta in fase di spegnimento per la successiva riaccensione automatica qualora non sussistano entrambe le condizioni precedenti sulla temperatura fumi e termostato stufa.
SPEGNIMENTO	La macchina ha ricevuto il comando di Spegnimento da tastiera.
SICUREZZA	La macchina ha superato i parametri di sicurezza per cui si pone in sicurezza.
BLOCCO	La macchina ha riscontrato una condizione di anomalia per la quale non può procedere nella marcia in sicurezza [per la condizione fare riferimento alla sezione "17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI - TROUBLESHOOTING" a pagina 53]. Per uscire dalla condizione di blocco tenere premuto il simbolo  per 3 sec. Se le condizioni non sussistono più, la macchina annulla la condizione stessa di blocco.

### 8.1.4. Messaggi ausiliari

Ulteriori messaggi sono le seguenti:

CODICE	DESCRIZIONE
SOND	Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo o al valore massimo [dipende dalla sonda considerata]. Verificare che le sonde non siano aperte [lettura del valore minimo della scala di temperatura], o in cortocircuito [lettura del valore massimo della scala di temperatura].
SERVICE	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. E' necessario chiamare l'assistenza.
PULIZIA	Messaggio che segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. E' necessario pulire la stufa.
BLOCCO ACCENSIONE	Messaggio che compare se il sistema è spento non manualmente in fase di Accensione [dopo la fase di precarico]: il sistema si spegnerà solamente quando è giunto a regime.
ER20	Sensore griglia chiuso con sistema in funzionamento Biomassa.
PORT	Sportello aperto.
ER06	Termostato biomassa aperto.
LINK ERROR	Assenza di comunicazione tra tastiera e scheda di controllo.

### 8.1.5. Codici errore

CODICE	DESCRIZIONE
ER01	Termostato di sicurezza TEM. Può intervenire anche a sistema spento.
ER02	Pressostato di sicurezza fumi. Può intervenire solo se la ventola comburente è attiva.
ER03	Spegnimento per bassa temperatura fumi o mancanza di luce nel braciere.
ER05	Spegnimento per temperatura fumi elevata.
ER07	Errore Encoder. L'errore può verificarsi per mancanza segnale encoder.
ER08	Errore Encoder. L'errore può verificarsi per problemi di regolazione del numero di giri.



<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>ER09</b>	Pressione acqua bassa.
<b>ER10</b>	Pressione acqua alta.
<b>ER11</b>	Errore Orologio L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.
<b>ER12</b>	Spegnimento per Accensione Fallita.
<b>ER15</b>	Spegnimento per mancanza di alimentazione per più di 50 minuti.
<b>ER16</b>	Errore comunicazione RS485.
<b>ER17</b>	Regolazione Flusso Aria Fallita.
<b>ER18</b>	Esaurimento Biomassa.
<b>ER25</b>	Motore Pulizia Braciere rotto.
<b>ER26</b>	Motore Pulizia rotto.
<b>ER27</b>	Motore Pulizia 2 rotto.
<b>ER34</b>	Depressione sotto la soglia minima.
<b>ER35</b>	Depressione sopra la soglia massima.
<b>ER39</b>	Sensore Flussimetro rotto.
<b>ER41</b>	Flusso aria minima in Check Up non raggiunto.
<b>ER42</b>	Flusso aria massima superato.
<b>ER44</b>	Errore sensore porta
<b>ER52</b>	Errore Moduli I/O I2C.

Per ulteriori chiarimenti circa le cause e le soluzioni consultare la sezione "17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI - TROUBLESHOOTING" a pagina 53.

## 9. ESERCIZIO DELLA STUFA

Di seguito vengono riportati i vari comandi per la messa in esercizio ed impostazioni della macchina per le funzioni Utente

### 9.1. POTENZA

#### 9.1.1 Potenza di combustione

Premere il tasto **SET** per entrare nel menù e utilizzando i tasti  $\wedge$   $\vee$  selezionare la voce **Potenza** poi **Combustione**. Entrando in questo menu si modifica la potenza di combustione del sistema. E' possibile impostarla in modalità automatica o manuale:

- > Modalità automatica: è il la macchina a scegliere la potenza di combustione
- > Modalità manuale: è l'utente a selezionare la potenza desiderata.

Sul display viene segnalata la modalità della combustione [A=combustione automatica, M=combustione manuale] e la potenza di lavoro del sistema. La scelta del livello di potenza viene fatta utilizzando i simboli  $\wedge$   $\vee$  e confermando con il tasto **SET**.



#### 9.1.2 Potenza di riscaldamento

Premere il tasto **SET** per entrare nel menù e utilizzando i tasti  $\wedge$   $\vee$  selezionare la voce **Potenza** poi **Potenza Riscaldamento**.

In questo menu si modifica la potenza di riscaldamento (ventole di riscaldamento). È possibile impostarla in modalità automatica o manuale:

- > Modalità automatica: è il sistema a scegliere la potenza di combustione
- > Modalità manuale: è l'utente a selezionare la potenza desiderata.

Sul display viene segnalata la modalità della combustione [A=combustione automatica, M=combustione manuale] e la potenza di lavoro del sistema.

La scelta del livello di potenza viene fatta utilizzando i simboli  $\wedge$   $\vee$  e confermando con il tasto **SET**.



### 9.1.3 Potenza di riscaldamento canalizzazioni (solo modelli canalizzati)

Premere il tasto **SET** per entrare nel menù e selezionare la voce **Potenza** poi **Potenza Canalizzazione**.

In questo menu si modifica la potenza di riscaldamento delle singole ventole di riscaldamento delle canalizzazioni [destra e sinistra].

Di seguito viene mostrata la procedura per la Canalizzazione 1, per regolare la Canalizzazione 2 procedere allo stesso modo selezionando dal menu la voce "Potenza Can. 2".

È possibile impostarla in modalità automatica o manuale:

- > Modalità automatica: è il sistema a scegliere la potenza di combustione
- > Modalità manuale: è l'utente a selezionare la potenza desiderata.

La scelta del livello di potenza viene fatta utilizzando i simboli  $\wedge$   $\vee$  e confermando con il tasto **SET**.

**! NOTA** Per il corretto funzionamento della modalità automatica è opportuno che le sonde di canalizzazione (vedi paragrafo "4.3. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA" a pagina 26) siano posizionate negli ambienti remoti in modo che la stufa possa rilevare l'effettiva temperatura in quella stanza. In alternativa il funzionamento avverrà in relazione alla temperatura rilevata nell'ambiente dove è installata la stufa.

Nel caso in cui il posizionamento delle sonde negli ambienti remoti fosse complesso è possibile utilizzare il termostato radio **TRIKEY** fornito come optional. Consulta il rivenditore **GIROLAMI**® per maggiori informazioni.



## 9.2. TERMOSTATI

### 9.2.1. Termostato ambiente

La stufa è configurata in fabbrica affinché la funzione di termostato ambiente venga svolta dal radiocomando stesso. A seconda delle proprie preferenze è possibile scegliere che il termostato ambiente venga fatto dalla sonda presente a bordo macchina, vedi "4.3. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA" a pagina 26.



#### SCelta DEL TERMOSTATO AMBIENTE

REMOTO 2	REMOTO	LOCALE	DISATTIVATO
Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto (visibile solo per i modelli canalizzati)	Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Remoto (visibile solo per i modelli canalizzati)	Il termostato del radiocomando è configurato come Termostato Ambiente Locale.	Il sistema utilizza i termostati della base e nella schermata principale del display scompaiono sia il valore che l'immagine del termostato.

La regolazione della temperatura desiderata avviene mediante il menù seguente:



### 9.2.2. Termostato canalizzazioni

Per la regolazione dei termostati degli ambienti canalizzati procedere come al punto precedente avendo cura di scegliere le voci Ambiente Remoto e Ambiente Remoto 2.

### 9.3. MENÙ CRONO

Con l'attivazione del CRONO la stufa permette di programmare le fasi di accensione e spegnimento.

La scheda permette di gestire tre diverse condizioni di Accensione/Spegnimento:

PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE
<b>Giornaliero</b>	Permette di impostare 3 programmi (ON/OFF) per ogni singolo giorno della settimana.
<b>Settimanale</b>	Permette di impostare 3 programmi (ON/OFF) al giorno uguali per tutti i giorni della settimana.
<b>Fine Settimana</b>	Permette di impostare 3 programmi (ON/OFF) al giorno differenziando il programma dal lunedì al venerdì da quello del sabato e della domenica.

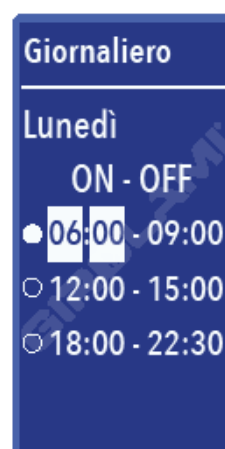
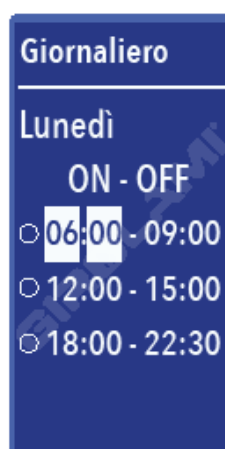
Per l'impostazione delle fasce orarie desiderate procedere nel seguente modo:

#### 9.3.1. Programmazione Giornaliera

<b>STEP 1</b> Dalla schermata principale premere il tasto <b>SET</b> selezionare Crono	<b>STEP 2</b> Selezionare il menù <b>Programma-&gt;Giornaliero</b> , confermare con il tasto <b>SET</b>
---	--



<b>STEP 3</b> Scegliere il giorno che si desidera impostare, confermare con il tasto <b>SET</b>	<b>STEP 4</b> <i>Il sistema prevede 3 fasce orarie. Impostare gli orari muovendosi con i tasti <math>\wedge</math> <math>\vee</math> e confermare con il tasto <b>SET</b></i>	<b>STEP 5</b> Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante
--	--	---



**Nota.** Per procedere alla programmazione di un altro giorno premere il tasto **ESC** per tornare alla schermata dei giorni e ripetere gli step **3, 4, 5**.

### 9.3.2. Programmazione Settimanale

#### STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono



#### STEP 2

Selezionare il menù **Programma->Settimanale**, confermare con il tasto **SET**



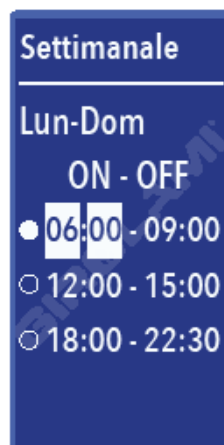
#### STEP 3

*Il sistema prevede 3 fasce orarie.  
Impostare gli orari muovendosi con i tasti  $\wedge$   $\vee$  e confermare con il tasto **SET***



#### STEP 4

Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante  $\odot$



### 9.3.3. Programmazione Fine Settimana

#### STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono



#### STEP 2

Selezionare il menù **Programma->Fine Settimana**, confermare con il tasto **SET**



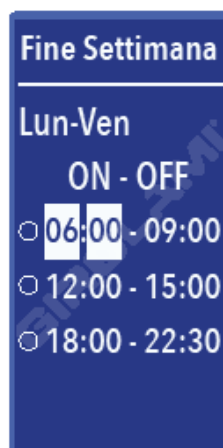
#### STEP 3

Scegliere se si desidera programmare i giorni lavorativi o il fine settimana, confermare con il tasto **SET**




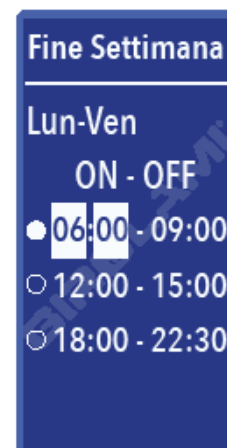
#### STEP 4

*Il sistema prevede 3 fasce orarie. Impostare gli orari muovendosi con i tasti  $\wedge$   $\vee$  e confermare con il tasto **SET***



#### STEP 5

Per attivare le varie fasce di lavoro procedere nel seguente modo: selezionare la fascia desiderata e attivarla premendo di pulsante 



**Nota.** Per procedere alla programmazione degli altri giorni premere il tasto **ESC** per tornare alla schermata precedente e ripetere gli step **3, 4, 5**.

### 9.3.4. Attivazione Crono

Compilata la programmazione delle fasce di lavoro della macchina, si deve adesso scegliere quale modalità attivare tra GIORNALIERA - SETTIMANALE - FINE SETTIMANA. Procedere come segue:

#### STEP 1

Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare Crono



#### STEP 2

Selezionare il menù **Modalità**, confermare con il tasto **SET**




#### STEP 3

Selezionare un valore tra Giornalieri, Settimanale e Fine settimana



#### STEP 4

Premendo il pulsante  si attiva o disattiva la modalità selezionata. La dicitura **Disattivato** si commuta in **Attivato**.



Dalla schermata principale si potrà rilevare quale modalità è attiva:





## 9.4. MENÙ INFORMAZIONI

Il menù informazioni mostra alcune informazioni circa lo stato della stufa.

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Informazioni**



## 9.5. MENÙ REFILL

Questo menù permette di attivare il calcolo del combustibile consumato e stimare quindi la quantità di pellet rimanente nel serbatoio.

Ad ogni caricamento di combustibile si dovrà procedere con l'impostazione della quantità immessa nel serbatoio. Sono disponibili 4 valori: 25%, 50%, 75%, 100% [serbatoio pieno].

In questo modo la stufa sarà in grado di stimare approssimativamente quando il combustibile sarà in esaurimento e lo segnalerà all'utente.

L'impostazione avviene con la seguente procedura:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare **REFILL**
- > Nella schermata successiva, con i tasti  $\wedge$   $\vee$  si imposta uno dei 4 valori disponibili
- > Confermare con il tasto **SET**
- > **ESC** per tornare alla schermata precedente
- > **ESC** per tornare alla schermata principale



A titolo indicativo si segnala che quando il combustibile raggiunge il livello della griglia superiore il valore di combustibile è approssimativamente al 75% [~15Kg di pellet].



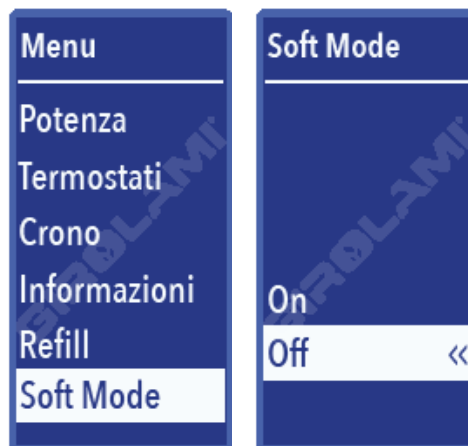
## 9.6. MENÙ SOFT MODE

Questo menù permette di attivare la modalità SOFT MODE per cui la stufa ridurrà automaticamente al minimo la potenza del ventilatore ambiente e di quelli delle canalizzazioni (ove presenti). Il risultato è un sensibile aumento del comfort acustico. Conseguentemente anche la potenza di riscaldamento della stufa sarà inferiore, si consiglia quindi di attivare questa funzione quando gli ambienti sono già sufficientemente caldi.

**AVVISO:** Nel caso in cui la temperatura dovesse abbassarsi eccessivamente sarà necessario disattivare la funzione.

L'impostazione avviene con la seguente procedura:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** selezionare **SOFT MODE**
- > Nella schermata successiva, con i tasti  $\wedge$   $\vee$  posizionarsi sul valore OFF o ON a seconda che si desideri abilitare o disabilitare la funzione.
- > Confermare la scelta con il tasto **SET**
- > **ESC** per tornare alla schermata precedente
- > **ESC** per tornare alla schermata principale



## 9.7. MENÙ IMPOSTAZIONI

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Impostazioni**. Si accede ad una schermata con le seguenti voci



### 9.7.1. Termostato Radio

Le funzionalità di questo menù sono descritte nella sezione "9.2. TERMOSTATI" a pagina 36



### 9.7.2. Standby Radio

Menu per lo spegnimento totale del radiocomando; questa funzionalità è da usare in caso di non utilizzo prolungato del radiocomando.

Se la funzione è attiva, il sistema utilizza la Sonda Ambiente collegata alla base vedi sezione "4.3. PANNELLO ELETTRICO POSTERIORE DELLA STUFA" a pagina 26.



### 9.7.3. Ricetta

In condizione di stufa spenta è possibile effettuare la selezione della ricetta di combustione relativa alla biomassa caricata nel serbatoio.

La scelta della ricetta di combustione da utilizzare viene fatta utilizzando i tasti  $\wedge$   $\vee$  e confermando con il tasto **SET**.

**ATTENZIONE** La stufa è impostata di fabbrica ad utilizzare solo pellet di legno di cui alla tabella presente nella sezione "8. UTILIZZO E FUNZIONAMENTO Stufa" a pagina 29:

Nel caso in cui il pellet utilizzato richieda una taratura differente, questa potrà essere memorizzata da un Centro di Assistenza Tecnica **GIROLAMI**® sulla ricetta 2 o sulla ricetta 3.



### 9.7.4. Contrasto

Questo menù permette di scegliere il livello di contrasto del display.

Per aumentare il contrasto utilizzare il tasto  $\wedge$ , per ridurlo utilizzare il tasto  $\vee$ . A scelta effettuata confermare l'impostazione con il tasto **SET**.



### 9.7.5. Tono tasti

Questa impostazione permette di scegliere se riprodurre un suono alla pressione dei tasti.

A scelta effettuata confermare l'impostazione con il tasto **SET**.



### 9.7.6. Data e Ora

Questa impostazione permette di impostare la data e l'ora del radiocomando.

Utilizzando i tasti  $\wedge$   $\vee$  evidenziare la voce che si desidera modificare poi premere **SET**.  
A questo punto sempre con i tasti  $\wedge$   $\vee$  regolare il valore e confermarlo con il tasto **SET**

Il giorno della settimana cambierà automaticamente al variare della data.



### 9.7.7. Lingua

Questa impostazione permette di impostare la lingua del radiocomando.

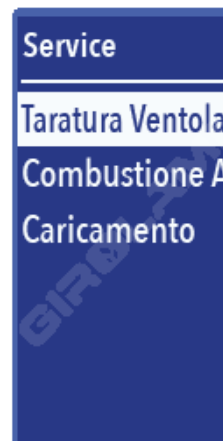
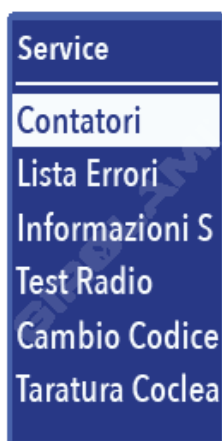
Utilizzando i tasti  $\wedge$   $\vee$  evidenziare la voce lingua che si desidera impostare e poi premere **SET**.



## 9.8. MENÙ SERVICE

Per accedere premere il tasto **SET** per entrare nel menù quindi selezionare **Service**.

Si accede ad una schermata con le seguenti voci



<b>CONTATORI</b>	<p>Mostra i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <b>Accensioni:</b> Numero tentativi di accensione effettuati</li> <li>&gt; <b>Accensioni fallite:</b> Numero di accensioni fallite</li> <li>&gt; <b>Ore lavoro:</b> Ore di funzionamento negli stati Normale, Modulazione e Sicurezza</li> </ul>
<b>LISTA ERRORI</b>	<p>Il menu visualizza gli ultimi 10 errori verificatisi; in ogni riga è mostrato il codice d'errore e la data e l'ora in cui si è verificato.</p>
<b>INFORMAZIONI SECONDARIE</b>	<p>Mostra i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; <b>Prod Code.:</b> Codice prodotto</li> <li>&gt; <b>FW Code:</b> Codice e revisione firmware del radiocomando</li> <li>&gt; <b>Ventola:</b> Velocità Ventola Fumi</li> <li>&gt; <b>Coclea:</b> Velocità Coclea</li> <li>&gt; <b>Vent. Riscaldamento:</b> Velocità Ventola</li> <li>&gt; <b>T. Ambiente:</b> Temperatura Ambiente Locale; visibile se è presente un TriKey Locale o il Termostato Ambiente Radio è Locale</li> <li>&gt; <b>T. Ambiente R.:</b> Temperatura Ambiente Remota; visibile solo se è presente una Sonda Ambiente Remota, è presente un TriKey Remoto o il Termostato Ambiente Radio è Remoto</li> <li>&gt; <b>T. Ambiente R2.:</b> Temperatura Ambiente Remota 2; visibile solo se è presente una Sonda Ambiente Remota, è presente un TriKey Remoto o il Termostato Ambiente Radio è Remoto</li> <li>&gt; <b>Coclea:</b> Velocità Coclea</li> </ul>
<b>TEST RADIO</b>	<p>Permette di verificare il corretto collegamento fra il radiocomando e la scheda base e di valutare il livello di inquinamento dell'ambiente di utilizzo.</p> <p>Il radiocomando si pone in trasmissione continua e conteggia le risposte avvenute e quelle mancate; più è elevato il numero di errori rispetto alle trasmissioni, più è scadente la qualità del segnale. La voce 'Signal ' indica la potenza del segnale.</p>
<b>CAMBIO CODICE</b>	<p>Permette di associare il radiocomando con una specifica base facendo in modo che il dispositivo faccia capo ad una sola stufa [permettendo così la coesistenza di più sistemi nella stessa area di funzionamento].</p> <p>Per cambiare codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; evidenziare un codice</li> <li>&gt; togliere alimentazione alla scheda base</li> <li>&gt; ridare alimentazione alla scheda base e premere il tasto SET sul terminale entro 5 secondi e verificare l'esito dell'operazione</li> </ul>
<b>TARATURA COCLEA</b>	Vedi paragrafo "9.8.1. Taratura coclea" a pagina 46
<b>TARATURA VENTOLA</b>	Vedi paragrafo "9.8.2. Taratura ventola" a pagina 46
<b>COMBUSTIONE AUTOMATICA</b>	Menu per impostare la potenza di combustione in modalità solo automatica. Se la si imposta, tutti i menu di cambio potenza non saranno più visibili.
<b>CARICAMENTO</b>	Vedi paragrafo "9.8.3. Caricamento" a pagina 46

### 9.8.1. Taratura coclea

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sulla erogazione del biomassa al fine di compensare eventuali differenze di potere calorifico dello stesso. La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **TARATURA COCLEA** e premere **SET**.
- > Premere i tasti  $\wedge$   $\vee$  per effettuare gli aggiustamenti (in aumento o in riduzione). La macchina permetterà di effettuare step di regolazione compresi fra **-7 e +7**. **Il valore di fabbrica è 0.**
- > Definito il valore desiderato confermarlo premendo il tasto **SET**

**! AVVISO.** Eseguire le correzioni **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** se necessario per le eventuali condizioni:

- > Messa a punto della stufa da parte dell'Installatore in sito di installazione.
- > Variazioni di efficienza di combustione indotti da tipologie diverse di Biomassa.



### 9.8.2. Taratura ventola

La macchina consente di effettuare delle regolazioni in eccesso o in difetto sulla velocità della ventola di combustione. La procedura per attuare tali aggiustamenti è la seguente:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **TARATURA COCLEA** e premere **SET**.
- > Premere i tasti  $\wedge$   $\vee$  per effettuare gli aggiustamenti (in aumento o in riduzione). La macchina permetterà di effettuare step di regolazione compresi fra **-7 e +7**. **Il valore di fabbrica è 0.**
- > Definito il valore desiderato confermarlo premendo il tasto **SET**

**! AVVISO.** Eseguire le correzioni **SOLO ed ESCLUSIVAMENTE** se necessario per le eventuali condizioni:

- > Messa a punto della stufa da parte dell'Installatore in sito di installazione.
- > Variazioni di efficienza di combustione indotti da tipologie diverse di Biomassa



### 9.8.3. Caricamento

Nel caso in cui si esaurisca il biomassa nel serbatoio, con eventuale svuotamento della coclea, occorre procedere al riempimento manuale del sistema dato che, qualora non si attui questa procedura, la stufa andrà, alla prima accensione, in errore per mancata accensione (Fallita Accensione).

La procedura è la seguente [questa funzione è possibile solo a macchina in stato spento e senza segnalazione di errori da parte dell'unità di controllo]:

- > Dalla schermata principale premere il tasto **SET** e selezionare **SERVICE** poi la voce **CARICAMENTO** e premere **SET**.
- > Posizionarsi con i tasti  $\wedge$   $\vee$  sulla voce ON e premere **SET**


**ATTENZIONE!** La fase di caricamento procederà continuamente se non si effettua l'arresto e in questo caso potrebbe portere ad un sovraccarico o fuoriuscita del biomassa stesso dal crogiolo. In questo caso procedere allo svuotamento della camera di combustione prima dell'accensione della macchina.


## 9.9. MENÙ SISTEMA

È un menu riservato ai Centri Assistenza Tecnica autorizzati **GIROLAMI**®. Qualsiasi modifica effettuata in questo menù, oltre ad essere potenzialmente pericolosa per l'utente e a compromettere il funzionamento del prodotto, invaliderà la garanzia.

## 10.0. ACCENSIONE DELLA STUFA

Prima dell'accensione eseguire le operazioni di manutenzione ordinaria e verificare il livello della biomassa nel serbatoio.

Successivamente tenere premuto il tasto  fino a segnale acustico e messaggio “Accensione in corso”. A questo punto si può rilasciare il tasto.

L'accensione della macchina avviene tramite la pressione del tasto  sul radiocomando fino a segnale acustico e messaggio “Accensione in corso”, a questo punto si può rilasciare il tasto. In caso di radiocomando non funzionante, smarrito o con le batterie scariche si può utilizzare il pannello di emergenza posto sulla parte posteriore della macchina [vedi sezione “12.0. UTILIZZO TASTIERA D’EMERGENZA” a pagina 47].

Durante la fase di accensione la macchina provvederà al preriscaldamento dell'accenditore ceramico ed al caricamento del combustibile. Una volta raggiunta la temperatura fumi ottimale per il funzionamento, la macchina provvederà a passare in fase di lavoro. Sul display apparirà la scritta NORMALE.

## 11.0. SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la macchina tenere premuto il tasto  fino alla comparsa della dicitura Spegnimento. La macchina effettuerà lo spegnimento con la sequenza:

- > Estinzione fiamma.
- > Raffreddamento del corpo mediante ventilazione fumi.

La macchina proseguirà al completamento della fase fino a quando non si raggiungono le condizioni di sicurezza.

### AVVISO: Potrebbero verificarsi due condizioni per cui la macchina effettua il ciclo “Rec. Acc.”:

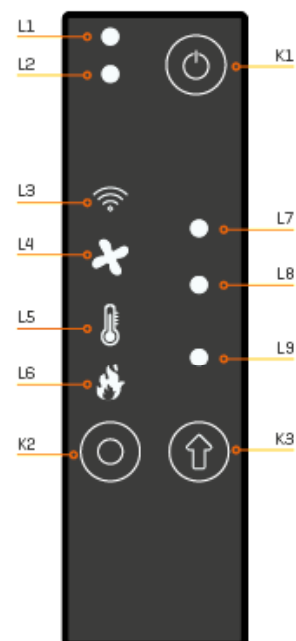
- > Nel caso in cui si effettua una riaccensione “a caldo” della stufa, prima del raffreddamento. In questo caso il viene completato il ciclo di raffreddamento e poi procederà nella riaccensione.
- > Nel caso in cui venga a mancare l'alimentazione elettrica per cui, anche se la stufa è fredda, questa eseguirà il ciclo di raffreddamento per motivi di sicurezza macchina. Successivamente procederà nella accensione

## 12.0. UTILIZZO TASTIERA D’EMERGENZA

Nel caso in cui per qualsiasi motivo non fosse possibile utilizzare il radiocomando la stufa è dotata di un pannello di controllo d'emergenza che consente comunque il funzionamento della macchina.

Il pannello è situato nella parte posteriore della stufa. Di seguito si elencano le funzioni dei singoli tasti/led:

SIMBOLO	SIGNIFICATO
L1	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; BLU: Sistema Spento</li> <li>&gt; VERDE: Sistema Acceso</li> <li>&gt; VERDE lampeggiante: Sistema in Accensione o Spegnimento</li> <li>&gt; ROSSO alternato agli altri due colori: Sistema in Errore</li> </ul>
L2	> Service
L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Fisso: Connesso alla rete WIFI locale</li> <li>&gt; Lampeggiante: Configurazione WIFI</li> </ul>
L4	> Visualizza Potenza di Riscaldamento nei valori dei Led L7, L8, L9.
L5	> Visualizza Termostato ambiente locale nei valori dei Led L7, L8, L9.
L6	> Visualizza Potenza di Combustione nei valori dei Led L7, L8, L9.
L7 - L8 - L9	> Visualizzano il valore della grandezza selezionata [Minimo, Medio, Massimo].



SIMBOLO	SIGNIFICATO
<b>K1</b>	> Per 3 Secondi accende/sblocca/spegne il sistema di riscaldamento
<b>K2</b>	> Seleziona la grandezza da visualizzare [Potenza di Combustione, Termostato Ambiente, Potenza di Riscaldamento]. > Pigiato per tre secondi, fa entrare in modalità di configurazione rete WIFI locale [i Led L7, L8, L9 lampeggiano].
<b>K3</b>	> Il semplice click permette di entrare in modifica della grandezza selezionata [il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led L7, L8, L9 ne visualizzano il valore]. > Continuando a pigiare il tasto, si modifica il valore della grandezza. > Pigiandolo in modalità di configurazione rete WIFI locale, permette di avviare la procedura di configurazione > Se pigiato invece per alcuni secondi, permette di resettare la configurazione.

### Come modificare i valori

Selezionare il valore da modificare con il tasto **K2**.

Pigiare il tasto **K3** per entrare in modifica valore, il led abbinato alla grandezza lampeggia mentre i Led **L7, L8, L9** ne visualizzano il valore.

Pigiare nuovamente il tasto **K3** per modificarne il valore.

Il dato viene salvato dopo 5 secondi che non viene pigiato alcun tasto o se si passa alla grandezza successiva pigiando **K2**.

LED/VALORE	0	MINIMO	MEDIO	MASSIMO	AUTO [SOLO PER POTENZE]
<b>L7</b>	○	○	○	●	●
<b>L8</b>	○	○	●	●	●
<b>L9</b>	○	●	●	●	●

NOTA: Il valore Minimo, Medio e Massimo del Termostato Ambiente locale, può essere settato da utente tramite un dispositivo 2WAYS+.

## 13. MANUTENZIONE ORDINARIA



**⚠ PERICOLO.**

Si raccomanda di eseguire le TUTTE le operazioni di manutenzione ordinaria in condizioni di stufa spenta e fredda. Pericolo di USTIONI GRAVI!!!



Al fine di mantenere in efficienza la stufa, procedere con le seguenti operazioni di manutenzione ordinaria:

**13.1. PULIZIA CAMERA DI COMBUSTIONE (FREQUENZA: SETTIMANALE)**



Prima di ogni accensione [o prima di lasciare la stufa non presenziata] occorre effettuare:

- > Svuotamento del cassetto cenere estraibile
- > Procedere all'aspirazione delle ceneri residue all'interno della camera di combustione, nella zona sottostante il vano cenere e del bruciatore rotondo.

- > Eseguire pulizia del vetro porta-fuoco con detergente liquido e carta.
- > Asciugare prima di procedere nell'accensione.

Nota. In funzione della qualità della biomassa in termini di residuo catramoso, procedere alla rimozione del crogiolo per la pulizia nella zona sottostante ad esso.





## **14. MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANNUALE**

La manutenzione annuale del prodotto deve essere eseguita, a termini di legge, da personale qualificato e abilitato.





## 16. CLASSIFICAZIONE AMBIENTALE (DM186)

VERT 9 -12-15	SPLIT 9 -12-15	FLOW 9 -12-15	CURVY 9 -12-15
			
4 stelle	4 stelle	4 stelle	4 stelle

## 17. GESTIONE DEGLI ERRORI E GUASTI – TROUBLESHOOTING

### AVVISO.

Laddove occorra effettuare smontaggi, l'utente finale dovrà consultare un centro di Assistenza Tecnica autorizzato **GIROLAMI®**.

Nelle caso messaggio d'errore (visualizzazione sul display del messaggio "Er XX") la macchina è in condizione di BLOCCO. Procedere al RESET della stufa tenendo premuto il tasto .

Se le condizioni per le quali la stufa è andata in errore non sono più presenti, la condizione stessa (e quindi anche la condizione di BLOCCO) viene eliminata.

EVENTO	CAUSE	AZIONI
Con stufa elettricamente alimentata il display non si accende	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Interruttore in posizione off [oppure 0]</li> <li>&gt; Cavo di alimentazione parzialmente connesso</li> <li>&gt; Fusibili interrotti</li> <li>&gt; Cavo display interrotto o disconnesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare posizione interruttore in posizione on [oppure 1]</li> <li>&gt; Verificare completo inserimento estremità del cavo.</li> <li>&gt; Verificare integrità del fusibile sulla basetta interruttore. Nel caso fosse in completa efficienza, verificare il fusibile sulla scheda previo smontaggio parti.</li> <li>&gt; Verificare connessione del display al cavo sul lato display. [Per verificare la connessione lato scheda occorre effettuare smontaggio pannello frontale].</li> </ul>
Toccando il simbolo di accensione la stufa non parte nella sequenza di accensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il display non prende il comando</li> <li>&gt; Cavo flat di connessione con scheda parzialmente interrotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Non sale biomassa nel crogiolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Serbatoio e tubo coclea vuoto</li> <li>&gt; Motore coclea difettoso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare livello biomassa nel serbatoio</li> <li>&gt; Eseguire sequenza come riportato nella sezione "7.7. <i>Caricamento manuale biomassa</i>" a pagina 39</li> <li>&gt; Controllare il fusibile di sicurezza del motore</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
La stufa non si accende	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Con biomassa nel crogiolo non si evidenziano presenza fumi in fase di accensione.</li> <li>&gt; Candelella posizionata male o inefficiente o guasta.</li> <li>&gt; Con biomassa nel crogiolo si evidenziano addensamenti di fumo ma non si innesca la fiamma.</li> <li>&gt; Estrattore fumi parzialmente disconnesso, inefficiente o guasto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Vetro nero	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Inefficienza del processo di combustione dovuto o alla qualità della biomassa o a presenza di ingressi secondari di aria o a condizioni anomale di tiraggio rispetto alle condizioni di fabbrica [e di norma]</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica.</li> </ul>

EVENTO	CAUSE	AZIONI
Codice errore: <b>Er01</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ritorno di fiamma e/o surriscaldamento del tubo coclea</li> <li>&gt; Difettosità del termostato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Il termostato di sicurezza rileva una temperatura del tubo coclea superiore a 110 °C ±10°C ed interviene aprendo il contatto elettrico e togliendo alimentazione al motore coclea.</li> <li>&gt; Riarmare il termostato quando la macchina è fredda</li> <li>&gt; Se il termostato non si riarma anche con pressione del pulsante chiamare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er02</b> [si verifica quando l'estrattore fumi è acceso]	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Scarsa condizione di tiraggio indotta o da eccessivi ingressi di aria (per esempio porta aperta) secondaria.</li> <li>&gt; Occlusioni sulla canna fumaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere ad un controllo delle chiusure e delle guarnizioni o chiudere la porta</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica per disostruire la canna fumaria e/o procedere ad un suo controllo</li> </ul>
Codice errore: <b>Er03</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite minimo di sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La stufa, in fase di Modulazione, raffredda troppo i fumi e pertanto si attua la procedura di Spegnimento. Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er05</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La temperatura dei fumi ha raggiunto il limite massimo di sicurezza.</li> <li>&gt; Sonda temperatura fumi inefficiente o disconnessa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La macchina procede al blocco dell'alimentazione biomassa e attende l'eventuale ritorno alle condizioni di sicurezza. In caso negativo procede al blocco e segnalazione di codice</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er11</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Orologio non correttamente impostato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere alla impostazione dei valori come specificato nella sezione "7.13.1 <i>Impostazione data e ora</i>" a pagina 46</li> </ul>
Codice errore: <b>Er12</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; La stufa ha raggiunto i tentativi di accensione senza essersi accesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Verificare presenza biomassa</li> <li>&gt; La temperatura dei fumi non ha superato il limite di sicurezza minimo. Contattare l'Assistenza Tecnica</li> <li>&gt; Verificare eventuali ingressi di aria tali da rendere inefficace l'innesco di fiamma.</li> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er15</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; È mancata l'energia elettrica per troppo tempo portando la stufa ad un raffreddamento scendendo sotto i limiti di sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Procedere allo sblocco ed alla riaccensione.</li> </ul>
Codice errore: <b>Er16</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Difettosità sulla connessione del display</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Contattare l'Assistenza Tecnica</li> </ul>
Codice errore: <b>Er18</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Mancanza combustibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Ricaricare il combustibile e successivamente sbloccare l'errore</li> </ul>

**I DATI, LE CARATTERISTICHE E LE FUNZIONALITÀ DESCRITTE NEL PRESENTE MANUALE DEL NON SONO IMPEGNATIVI. GIROLAMI SRL SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARLI IN QUALSIASI MOMENTO SENZA OBBLIGO DI PREAVVISO ALCUNO. EVENTUALI MODIFICHE VERRANNO RIPORTATE NELLE VERSIONI ONLINE. L'AZIENDA SI RISERVA LA POSSIBILITÀ DI APPORTARE MIGLIORIE E/O MODIFICHE ESTETICHE, STRUTTURALI O QUALITATIVE.**

# GIROLAMI®

Calore. Emozione. Energia.

**Girolami Srl**  
Via Roma 12  
00060 Sant'Oreste RM  
info@girolami.eu

**[WWW.GIROLAMI.EU](http://WWW.GIROLAMI.EU)**